

SOCIETA' NUMISMATICA ITALIANA
Associazione culturale senza fine di lucro (ONLUS)
(FONDATA NEL 1892)

Sede (Segreteria e Biblioteca):
VIA ORTI, 3 - 20122 MILANO
Numero telefonico: **(++ 39) 02 94 39 10 24**
(funziona anche da fax e segreteria telefonica)

Pagina web: **www.socnumit.org**
e-mail: **segreteria@socnumit.org**
e-mail: **biblioteca@socnumit.org**



COMUNICAZIONE N. 67

Gennaio 2016 anno 29°

Circolare di informazione interna della Società ISSN – 1126-8697

Sommario

Dalla Segreteria:

- Orario segreteria	2
- Calendario biblioteca	2
- Quota Sociale 2016	3
- Assemblea Sociale 19.3.2016	5
- Notizie	7
- Assemblea Sociale 28.3.2015	6

Attività della Biblioteca nell'anno 2015 (*G. Girola*) 11

Pubblicazioni pervenute alla Biblioteca (*G. Girola*) 12

Segnalazioni (*G. Girola*) 24

Bibliografia per la Numismatica Islamica
(*A. D'Ottone Rambach e G. Girola*) 47

Attività delle Società Estere (*G. Girola*) 55

Comitato di Redazione:

*Giuseppe Girola, Claudia Perassi, Matteo Rongo, Andrea Saccocci e
Gian Angelo Sozzi*

ORARIO SEGRETERIA

Segnaliamo ai Soci che la segreteria è normalmente aperta **il lunedì e il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30**; comunque sono attivi segreteria telefonica, servizio fax e posta elettronica.

CALENDARIO DELLA BIBLIOTECA

La biblioteca della Società è a disposizione dei soci il **sabato dalle ore 15 alle ore 18**

Nel corso dell'anno 2016 rimarrà chiusa nei seguenti giorni:

- 26 marzo
- 30 aprile
- 4 giugno
- Dal 9 luglio al 3 settembre
- 10 dicembre
- dal 24 dicembre al 7 gennaio 2017

SOCI

Salutiamo i nuovi:

Soci ordinari:

Mario **CIGADA** (Milano), Mario **QUARTI** (Vigevano), Marino Massimo **DE CARO** (Verona), Umberto **PIRERA** (Carate Brianza-MI), **ASSOCIATION DE NUMISMATIQUE PROFESSEUR MARCEL HOC** (Louvain-la-Neuve Belgio), Fabio **MAGGIORE** (La Spezia), Saverio **DE ROSA** (Gagnano-NA), **MUSEO DI CASTELVECCHIO DI VERONA** (Verona)

Soci studenti:

Mariavittoria **PIRERA** (Milano), Luca Alberto **VERNOCCHI** (Milano), Antonio **RIMOLDI** (Legnano-MI), Marco **BOSCOLO** (Lesmo-MB), Alessandro **PAOLINO** (Cadorago-CO), Alessandro **BONA** (Buccinasco-MI)

Hanno comunicato le loro dimissioni:

Franco **MASSARA** (Varese), Luigi Francesco **LUSCIA** (Vicenza),
Sergio **GUERRATO** (Legnago-VR), Cristiano **VIGLIETTI** (Cambridge-GB),
Lorenzo **SOCCI** (San Clemente-RN), Gianfranco **CASOLARI** (San Marino),
Simone **PIEROTTI** (Grosseto), Gianfranco **GIANCATERINO** (Pescara)

Comunichiamo la scomparsa di:

Ottorino **FOLLONI** (Rubiera-RE), Pierfrancesco **GALIAZZO** (Padova), Bruno
SULLI (Pescara), Pietro **ZAPPA** (Milano), Eugenio **FORNONI** (Verona)

QUOTA SOCIALE 2016

E' stato accluso alla presente la circolare con la richiesta della **quota 2016**.
Sollecitiamo anche quei Soci che non avessero provveduto al pagamento della
quota 2015 o precedenti.

ordinario € **75,00**
sostenitore € **150,00**
studente € **37,50**

Ricordiamo che i Soci possono destinare il **5 per mille** delle Sue imposte alla
SOCIETA' NUMISMATICA ITALIANA

Un grande beneficio per la Sua Società Numismatica Italiana - con una firma da
parte Sua nel riquadro della denuncia dei Redditi con il nostro Codice Fiscale:

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità
sociale delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fonda-
zioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art.10,c.1, lett.a) del
D.Lgs n.460 del 1997

FIRMA Suo nome e Cognome

Codice fiscale del Beneficiario **80117590150**

Basta una Firma! E...dirlo al Commercialista. Grazie

**CONVOCAZIONE ASSEMBLEA
SOCIALE 2016**

Comunichiamo ai soci che l'Assemblea Ordinaria 2016 si terrà

**Sabato 19 marzo alle ore 10,00
presso la Sala Weil Weiss (Castello Sforzesco, Milano)**

Al termine gli autori presenteranno il 9° volume della *Collana di Numismatica e Scienze Affini* dedicato a Giovanni Dattari (1853/8-1923) noto commerciante, collezionista e studioso di monete alessandrine e nostro socio. Questo volume verrà distribuito in omaggio ai soci con la RIN 2016.

Successivamente il socio Bruno Callegher ci parlerà della circolazione di moneta aurea al tempo di Eraclio, sulla base di ripostigli mediorientali.

NOTIZIE

Premi di Laurea. Nel trascorso anno l'Accademia Italiana di Studi Numismatici con il patrocinio della nostra Società e del XV Congresso Internazionale di Numismatica, ha bandito un Concorso a Premio per tesi di laurea in numismatica "Pro Mario Traina".

Ai tre premi iniziali si sono aggiunti tre premi speciali: Arturo Lusuardi, Alfonso Traina e Ermanno Winsemann Falghera.

La Commissione giudicante, di cui faceva parte anche il nostro Presidente, ha assegnato i premi a:

Salene PACELLI, *Le emissioni di Festos*, Primo Premio

Anna SAPIENZA, *Tetraskes e triskeles sulle monete antiche*, Secondo premio

Matteo BROGGINI, *Il Tesoro di Montella (Avellino), Fiorini e ducati d'oro occultati nella metà del Trecento*, Terzo premio

Alessandro DUIZ, *Pesare la moneta nell'Europa germanica dell'Alto Medioevo: nuovi spunti di riflessione*, Premio speciale Arturo Lusuardi

Esmeralda CALCULLO, *Il Sol nelle monete romane*, Premio speciale Alfonso Traina

Sara CAPPELLETTI, *Le monete bilingui di Mahmud di Ghazna*, Premio speciale Ermanno Winsemann Falghera.

I premi sono stati consegnati a Taormina nell'ambito del XV Congresso Internazionale di Numismatica

La Biblioteca ha recentemente acquisito i **nove fascicoli dell'opera di MICHAEL MITCHNER *The Indo-Greek and Indo-Scythian Coinages***, opera di grande respiro che presenta la monetazione orientale a partire dalle emissioni di Alessandro il Grande (circa 330 a.C.) fino alle emissioni dell'India centrale e meridionale contemporanee agli ultimi regni indo-greci orientali. Sono considerate anche le monete dei Parti e degli Sciiti. Si tratta di un catalogo "essenziale" ma di incredibile vastità.

Promossa dal Centro Culturale Numismatico di Milano, il dott. Alessandro CAVAGNA ha tenuto, il 24 novembre 2015, una conferenza sul tema **La monetazione di Alessandro Magno**.

Ricordiamo che Alessandro Cavagna è autore di numerose pubblicazioni tra cui i volumi: *La crisi dello stato tolemaico tra inflazione e svalutazione del denaro* (2015), *Provincia Dacia, I conii* (2012) e *Monete tolemaiche oltre l'Egitto* (2015) e fa parte, come Segretario, della Redazione della Rivista Italiana di Numismatica.

La monetazione di Alessandro Magno, emessa in grandissima quantità con la smobilizzazione degli imponenti tesori persiani, rappresentò per più di un secolo il principale sistema di riferimento per tutti i regni ellenistici. L'interesse per la conferenza si prolungò in un ampio dibattito con una serie di domande che affrontarono argomenti storici ed economici.

DONAZIONI

Ringraziamenti al nostro Socio **Francesco PORRETTI** che ha arricchito la raccolta di medaglie della nostra Società, donando una medaglia in bronzo coniata per celebrare le *Giornate Mediche Internazionali di Vibo Valentia*.

**VERBALE DELLA ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA
DEL 28 MARZO 2015**

A seguito dell'Assemblea, andata deserta in prima convocazione il 27 marzo 2015, alle ore 20.00, ha avuto luogo presso la Biblioteca Trivulziana al Castello Sforzesco la stessa Assemblea in seconda convocazione, alle ore 10,00 del giorno sabato **28 marzo 2015** col seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione verbale della Assemblea Generale Ordinaria del sabato 12 aprile 2014
2. Relazione del Presidente, del Bibliotecario e del Direttore della RIN
3. Discussione ed approvazione del bilancio consuntivo 2014
4. Discussione ed approvazione del bilancio preventivo 2015
5. Varie ed eventuali
6. Elezione dei Consiglieri e dei Revisori dei Conti

Viene proposto ed eletto Presidente il socio Franco Saetti e designato come segretario il socio Gian Angelo Sozzi.

Sono presenti 44 soci di persona e 32 per delega.

Il Presidente commemora i soci **defunti** :

- Vezio CARANTANI (Bergamo) socio n. 589 dal 1982
- Ottorino FOLLONI (Rubiera-RE) socio n. 304 dal 1972 (*deceduto all'età di 102 anni*)
- Pier Francesco GALLIAZZO (Padova) socio n. 594 dal 1982

Come consuetudine, viene costituito il seggio elettorale, vengono chiamati a fungere da scrutatori i soci Nicholas Macchi, Simone Ardizzi, Antonio Rimoldi.

Il Presidente Winsemann comunica che i soci Mario Gionfini, Renzo Gardella e Giandomenico Auricchio hanno manifestato la decisione di non ricandidarsi. Il Presidente ringrazia calorosamente i soci Gionfini e Gardella per il loro lunghissima presenza nel consiglio e per la collaborazione che hanno sempre manifestato nei confronti della nostra società. Come potrete vedere nelle schede, i soci Stefano Alberti de Mazzeri, Fabio Negrino e Nicolò Pirera hanno dato la loro disponibilità a sostituirli quali consiglieri.

Il Presidente ringrazia come sempre, il Dott. Claudio Salsi, Direttore del Settore Musei del Comune di Milano, la Dott.ssa Isabella Fiorentini, Funzionario Responsabile della Biblioteca Trivulziana, il Sig. Luca De Vecchi e tutto il personale della Biblioteca per averci ospitato anche quest'anno in questa splendida sala e per aver fattivamente collaborato alla buona riuscita della nostra riunione.

Prima di invitare il Prof. Savio, nella sua veste di Direttore, ad illustrare il volume della RIN 2015, il Presidente Winsemann ricorda che il volume di quest'anno conta circa 460 pagine e che un'accorta politica editoriale ha permesso, come già l'anno scorso, di contenere il costo della RIN senza nulla sacrificare alla qualità scientifica della stessa. Fa presente anche che il Comitato Scientifico è stato allargato a dei membri stranieri sempre nell'ottica di una maggiore internazionalizzazione della nostra rivista.

Il prof. Savio illustra brevemente i contenuti della rivista che si apre con un lungo articolo sulla presenza italiana nei congressi internazionali di numismatica.

ATTIVITA' DELLA BIBLIOTECA NELL'ANNO 2014

Nel corso dell'anno 2014 la sede sociale è stata a disposizione dei soci per 33 sabati ai quali sono da aggiungere altre 8 aperture infrasettimanali per accogliere 14 soci e visitatori su appuntamento.

E' stata frequentata da 51 persone per consultazione di libri, riviste e cataloghi in dotazione alla Biblioteca o per scambio di notizie tra i soci; sono compresi 7 frequentatori esterni (studenti universitari, ricercatori, collezionisti); le presenze sono state complessivamente 173 (nel 2013 erano state 208, nel 2012 162, nel 2011 171). La presenza media per ciascuna apertura ordinaria di sabato è stata di poco più di 5 persone.

Nel corso del 2014 la Biblioteca si è arricchita di:

- 59 volumi donati da soci, editori, associazioni o acquistati,
- 38 opuscoli o estratti messi a disposizione in prevalenza dai soci,
- 101 numeri di riviste periodiche ottenute per invio gratuito, per scambio tra editori o per abbonamento,
- 77 cataloghi d'asta e listini di vendita a prezzi segnati.

L'incremento complessivo delle pubblicazioni entrate in biblioteca è stato simile a quello dell'anno precedente (275 nel 2014, 267 nel 2013, 246 nel 2012).

Come di consueto la Biblioteca e la Segreteria hanno risposto a numerose richieste di informazioni bibliografiche, di interpretazione/classificazione di monete, di fotocopie o scansioni inoltrate da soci che non potevano accedere direttamente alla sede della biblioteca o da visitatori del nostro sito informatico.

A fine anno 2014 sono state inserite complessivamente n. 25.334 schede informatiche con un incremento di 354 rispetto l'anno precedente.

Una recente revisione del patrimonio della biblioteca societaria ha permesso di definire alcuni dati quantitativi al 31 dicembre 2014:

Volumi 3456 ai quali si possono aggiungere eventuali numeri monografici di riviste assimilabili a volumi, anche se classificati come periodici, in quanto pubblicano atti di convegni o celebrano persone,...

Per quanto riguarda le riviste, tenendo conto delle difficoltà o della opinabilità di talune valutazioni, si può affermare che la biblioteca possiede:

- 50 riviste vive, anche se talune zoppicanti o di scarso interesse numismatico, perché di contenuto storico-archeologico
- 50 riviste estinte di notevole interesse
- 100 riviste con significativa presenza parziale
- 130 riviste con presenza sporadica o episodica e di nessun/scarso interesse.

BILANCI

Il Segretario illustra brevemente il bilancio consuntivo 2014 che, come già illustrato dal Presidente, si chiude con una perdita di circa 3.000 euro. Il revisore dei conti Fusi Rossetti anche a nome dei colleghi Matthias Paoletti e Roberto Ganganelli, comunica la correttezza e la congruità del bilancio stesso e invitano l'Assemblea ad approvarlo.

A richiesta del Presidente, i soci approvano all'unanimità il bilancio consuntivo 2014.

Il Segretario passa alla presentazione del bilancio di previsione 2015 improntato ai medesimi criteri degli anni precedenti. A richiesta del Presidente i soci approvano all'unanimità il bilancio preventivo 2015.

Il Presidente conferma che anche quest'anno le spese di gestione della società rappresentano meno del 20% delle uscite. E' da tener presente che in tale 20% sono comprese le spese della sede che ospita la biblioteca: esse sono da considerarsi assolutamente necessarie per permettere la fruizione della biblioteca stessa, che non solo costituisce una delle finalità sociali ma giustifica anche la nostra qualifica di ONLUS .

Ciò significa che più dell'80% è stato investito nelle attività istituzionali e cioè:

- 1 - pubblicazione della Rivista
- 2 - pubblicazione di Comunicazione
- 3 - partecipazione a Vicenza
- 4 - apertura della biblioteca

Ma ciò significa anche che la nostra società vive principalmente per il lavoro volontario di tutti quei soci che si dedicano con passione e competenza.

MESSA IN RETE RIVISTE ITALIANE DI NUMISMATICA

Il socio Matteo Rongo, su invito del Presidente, illustra il lavoro di riproduzione informatica integrale e pubblicazione nel nostro sito della quasi totalità delle riviste di numismatica in lingua italiana. Inoltre sono stati anche messi in rete alcuni testi classici di numismatica. E' stato un grosso lavoro che ha coinvolto sia forze interne che esterne della società.

A conclusione dei lavori dell'assemblea, si chiude il seggio elettorale e si conteggiano i voti.

Hanno votato 76 soci (44 presenti, 32 per delega) e hanno ricevuto voti

Consiglio Direttivo (9 membri):

1 ALBERTI de MAZZERI Stefano	66
2 GIROLA Giuseppe	64
3 NEGRINO Fabio	50
4 PERASSI Claudia	62
5 PIRERA Nicolò	64
6 ROSSINI Fabrizio	64
7 SACCOCCI Andrea	67
8 SOZZI Gian Angelo	67
9 WINSEMANN FALGHERA Ermanno	68
10 RONGO Matteo	19
11 GARDELLA Renzo	2
12 BINASCHI Luciano	2
13 GIANNAZZA Luca	1
14 TRAVAINI Lucia	1

Collegio Sindacale (3 membri):

1 - FUSI ROSSETTI Antonio	64
2 - GANGANELLI Roberto	51
3 - PAOLETTI Matthias	51
4 - LIMIDO Mario	13
5 - NASSAR Magdi	11

Scheda bianca 2, schede nulle 6.

Il Presidente, non essendoci altro su cui deliberare, chiude alle ore 11,15 l'Assemblea.

Il Segretario
Gian Angelo Sozzi

Il Presidente
Franco Saetti

**ATTIVITÀ DELLA BIBLIOTECA
NELL'ANNO 2015**

Si riportano i date essenziali relativi all'attività della Biblioteca per l'anno appena trascorso:

Aperture ordinario di sabato	32
Aperture straordinarie su appuntamento	7
Frequentatori (persone)	50
Presenze (giornate)	158

Nel corso del 2015 la Biblioteca si è arricchita di:

- 91 volumi donati da soci, editori, associazioni o acquistati,
- 9 opuscoli o estratti messi a disposizione in prevalenza dai soci,
- 109 numeri di riviste periodiche ottenute per invio gratuito, per scambio, abbonamento,
- 69 cataloghi d'asta e listini di vendita a prezzi segnati.

**PUBBLICAZIONI PERVENUTE
ALLA BIBLIOTECA**

Volumi, opuscoli, estratti, riviste, cataloghi e listini pervenuti alla biblioteca della Società nel corso dell'anno 2015

Volumi

ALTERI, Giancarlo e GIAMPICCOLO, Eleonora, *GELA. Le monete della zecca di Gela dal Museo archeologico della Città e dal Medagliere vaticano*, Libreria Editrice Vaticana, 2014.

AMANDRY, Michel - BURNETT, Andrew, *Roman Provincial Coinage*, Volume III, *Nerva, Trajan and Hadrian (AD 96-138)*, Part I, *Catalogue*; Part II, *General Introduction, Indexes and Plates*, London – Paris, British Museum Press and Bibliothèque nationale de France, 2015.

ARNOLD-BIUCCHI, Carmen e CACCAMO CALTABIANO, Maria (a cura), *Survey of Numismatic Research 2008-2013* (International Association of Professional Numismatists, Special Publication 16), Taormina 2015.

ARSLAN, Ermanno e TURCHETTI, Maria (a cura), *Il Ripostiglio di San Mamiliano a Sovana (Sorano - GR): 498 solidi da Onorio a Romolo Augusto*, Spoleto, Fondazione Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, 2015 (Allegato il DVD con i testi del volume in PDF e con le scansioni di tutte le monete del ripostiglio).

ARSLAN, Ermanno A., *Il ripostiglio di Biassono* (Milano) 1975 (monete romane imperiali). Parte 2 (*Faustina I – Severus Alexander*) (Ripostigli monetali in Italia. Documentazione dei complessi), Comune di Milano 1995.

BALLARINO, Tito, *Album raccolta fotografie di medaglie e placchette* 16 esemplari.

BALLARINO, Tito, *Mehr Licht - Tito Ballarino 13-6-1934 / 31-12-2014*, Brescia 2015.

BANZATO, Davide e PELLEGRINI, Franca, *Bronzi e Placchette dei Musei Civici di Padova*, Padova, Editoriale Programma, 1989.

BELLESIA, Lorenzo, *Le Monete di Rimini*, Repubblica di San Marino, Nomisma, 2014.

BELLESIA, Lorenzo, *Le Monete di Sabbioneta*, Repubblica di San Marino, Nomisma, 2014.

BELLESIA, Lorenzo, *Le Monete dei Gonzaga di Pomponesco e Bozzolo*, Repubblica di San Marino, Nomisma, 2014.

BERNAREGGI, Ernesto, *Eventi e personaggi sul denario della Repubblica*

- Romana, Milano, Mario Ratto Editore, 1963.
- BERNHART, Max und KROHA, Tyl, *Medaillen und Plaketten*, Braunschweig, Klinkhardt & Biermann, 1984.
- BIJOVSKY, Gabriela, *Gold Coin and Small Change: Monetary Circulation in Fifth-Seventh Century Byzantine Palestine*, Edizioni Università di Trieste 2012.
- BRONNY, Klaus, *The Coinage of Bhutan. An overview from the earliest times about 1790 until the first machine struck coins in 1928*, Krumbach, Selfpublished by the Author, 2014.
- CALCULLO, Esmeralda, *Il Sol nelle monete romane*. Università degli Studi di Catania. Laurea in Lettere Classiche, Anno accademico 2013/14, Relatore Prof. Giuseppe Guzzetta, Catania 2014.
- CALLEGHER, B. GASTALDI, E. VETTORATO, V. (a cura), *Luciano Mercante scultore e medaglista. La donazione della famiglia ai Musei Civici di Padova*, Trieste, Edizioni Università di Trieste, 2013
- CALOMINO, Dario, *Le monete romane provinciali della Collezione De Sanctis Mangelli. Parte I: Hispania, Gallia, Italia e isole, Cyrenaica e Creta, Achaia, Epirus, Macedonia, Thracia nel Museo Nazionale Romano*, Roma, Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, 2014.
- CANO CUESTA, Marina, *Catalogo de medallas Españolas*, Madrid, Museo Nacional del Prado, 2005.
- CAPPELLARI, Damiano, *Elogio della Numismatica. Elogium Nummophiliae*, Milano, Edizioni Albo Versorio, 2015.
- CAPPELLETTI, Sara, *Le monete bilingui di Mahmud di Ghazna. Contatti incontri e traduzioni tra civiltà islamica e mondo indiano*, Pisa, Sideblook, 2015.
- I cento capolavori*: (Raccolta di schede tratte da “Medaglia”) fino alla scheda n. 68, ilano, Stabilimento Johnson
- CHIMIENTI, Michele e CASSANELLI, Guglielmo, *Incisori e conii della zecca di Bologna conservati presso il Museo Civico di Bologna*, I volume (dalle origini al 1805), Bologna, Editore in proprio, 2015.
- COCTEAU, Jean - MONTALE, Eugenio - QUASIMODO, Salvatore, *Le medaglie di Francesco Messina*, Milano, Libri Schwiller, 1986.
- CRUSAFONT, Miquel - BALAGUER, Anna M. - GRIERSON, Philip, *Medieval European Coinage with a Catalogue of the Coins in the Fitzwilliam Museum, Cambridge. 6 The Iberian Peninsula* (MEC 6), Cambridge University Press 2014.
- DALAISSON, Julie (a cura) *Sylloge Nummorum Graecorum*, France 7, Département des monnaies, médailles et antiques. *Paphlagonie, Pont et Arménie mineure*, Paris, Bibliothèque Nationale - Ausonius Editions, 2015.
- DAMALI, Atom, *History of Ottoman Coins. Volume 8: Sultan Mahmud II*, Istanbul, Nilüfer Damali Egitim, Kültür ve Cevre Vakfı, 2014.
- DAMALI, Atom, *History of Ottoman Coins. Volume 9: Sultan Abdülmecid - Sultan Abdülaziz - Sultan Murad V - Sultan Abdülhamid II - Sultan Mehmed V - Sultan*

- Mehned VI, Istanbul, Nilüfer Damali Egitim, Kültür ve Çevre Vakfı, 2014.
- DE LUCA, Federico, *I numeri svelati. Alla scoperta delle notazioni numeriche riportate sulle monete greche* (Nummus et Historia XXIX), Cassino, Editrice Diana, 2015.
- D'HERMY, Henry, *Massalia - La transition. Les monnaies post archaïques et leurs imitations 470-410 AV. J.-C.*
- DI BELLO, Furio, *Estetica della Medaglia d'Arte*, Roma, De Cristofaro Editore, 1981.
- DIAZ TABERNERO, José - GIANAZZA, Luca, *Il ripostiglio del "mercenario" del Colle del Teodulo* (VS), Bern, Inventar der Fundmünzen, 2014.
- DIAZ TABERNERO, José e altri, *Cantone Ticino, Ritrovamenti monetali da chiese*, Bern, Inventar der Fundmünzen, 2012.
- DUIZ, Alessandro, *Pesare la moneta nell'Europa germanica dell'Alto Medioevo: nuovi spunti di riflessione*. Università degli Studi di Padova. Laurea Magistrale in Scienze Archeologiche, Anno accademico 2014/15, Relatore Prof. Michele Asolati, Padova 2015.
- EVANGELISTI, Paolo, *Francesc Eiximenis. Il Dodicesimo libro del Cristiano. Capp. 139-152 e 193-197*, Edizioni Università di Trieste 2013.
- FRANKE, Peter Robert, *Römische Kaiserporträts im Münzbild*, München, Hirmer Verlag, 1972.
- GARCIA BELLIDO, M.Paz - METCALF, William E., *La Collección Cervera. Moneda antigua de Hispania*, Madrid, Ediciones Polifemo, 2014.
- GIANNONI, Luciano, *Le monete del Principato di Piombino e del Principato di Lucca e Piombino. Appunti per un aggiornamento del Corpus Nummorum Italicorum* (Quaderni di Panorama Numismatico), Repubblica di San Marino, Nomisma, 2014.
- GRABOW, Eva, *Der Hahn - Haustier oder Dämon? Studien zu griechischen Vasebildern*. Boreas Beiheft 11, Münster, Westfälische Wilhelms-Universität, 2015.
- GULLBERG, Colin James, *Chopmarked Coins. A History. The silver coins used in China 1600-1935*, Taipei 2014.
- HEIJNE, Cecilia (von), *Myntfynd fran Skane. Kristianstands län*, Stockholm, Kungl. Myntkabinettet, 2015.
- HESS, Wolfgang e altri, *Vom Königlichen Cabinet zur Staatssammlung 1807-1982*, München 1983.
- L'influenza della medaglia italiana nell'Europa dei sec. XV e XVI* (Atti del II Convegno Internazionale di studio, Udine 6/9 ottobre 1973), Udine, CIAC Libri, 1976.
- I Quaderni di laMoneta*, 2014/2, Milano, LaMoneta.it, 2014.
- I Quaderni di laMoneta*, 2015/3, Milano, LaMoneta.it, 2015.
- I quaderni dell'Antiquariato: Medaglie e Monete*, Milano, Gruppo Editoriale Fabbri, 1981.
- JOHNSON, Velia, *Dieci anni di studi di medaglistica 1968-78. Otto monografie di*

- medaglisti moderni*, Milano, Stabilimento Stefano Johnson, 1979.
- JONES, Mark, *The Art of the Medal*, London, British Museum, 1979.
- KISCH, Guido, *Studien zur Medaillengeschichte - Studies in medallic History*, Darmstadt, Scientia Verlag Aalen, 1975.
- LIMIDO, Mario, *Dalla Beata Vergine col Bambino, alla M gotica, a Sant' Ambrogio*, Milano, LaMoneta.it, 2015.
- LOSKOUTOFF, Yvan (a cura), *Héraldique et numismatique III. Moyen Age - Temps modernes*, Presses universitaire de Rouen et du Havre, 2015.
- LUCCHELLI, Tomaso Maria e ROHR VIO, Francesca (a cura), *Viri militares. Rappresentazione e propaganda tra Repubblica e Principato* (Polymnia Storia romana), Trieste, Edizioni Università di Trieste, 2015.
- MARVEGGIO, Chiara, *Collezione Sabetta. Gabinetto Numismatico e Medagliere delle Raccolte Artistiche del Castello. Costantinus - Licinius (313-317 d.C.)*, Milano, MNEIA, 2014.
- MITCHINER, Michael, *Indo-Greek and Indo-Scythian Coinage*:
Volume 1. *The early Indo-Greeks and their Antecedents: Alexander the Great, the satraps of Egypt, Babylon, Ecbatana, Bactra and Kapisa; the Seleucids*
Volume 2. *The apogee of the Indo-Greeks; circa 160 to 120*
Volume 3. *The decline of the Indo-Greeks; circa 130 to 0 BC*
Volume 4. *Contemporaries of the Indo-Greeks: Kings of Sogdiana; Scythians of Merv, Choresmia and Balkh; Yueh Chii and early Kuschan; Indian states of Taxila-Gandhara and Punjab; Indo-Greek Mints, denominations*
Volume 5. *Establishment of the Scythians in Afghanistan and Pakistan*
Volume 6. *The Dynasty of Azes*
Volume 7. *The Decline of the Indo-Scythians and the Contemporaries of the Indo-Scythians*
Volume 8. *The Indo-Parthians*
Volume 9. *Greeks, Sakas and their contemporaries in Central and Southern India*, London, Hawkins Publications, 1975-76.
- MORELLI, Anna Lina, *Monete di età romana repubblicana nel Museo Nazionale di Ravenna*, Roma, Edizioni Quasar, 2015.
- MORRISSON, Cécile, *Byzance et sa monnaie (IVe - XVe siècle)*, Catalogue Collection Lampart (Réalités byzantines 15), Paris, Lethielleux, 2015.
- NAISMITH R., ALEN M. and SCREEN E. (Editors), *Early Medieval Monetary History. Studies in Memory of Mark Blackburn*, Famharm, Ashgate, 2014
- PACELLI, Serena, *Le emissioni monetarie di Festos*, Università di Roma, La Sapienza, Laurea in Scienze Archeologiche, Anno accademico 2012/13, Relatore Prof.ssa Annalisa Polosa, Roma 2013.
- PEGRARI, Maurizio (a cura), *Moneta, credito e finanza a Brescia. Dal Medioevo all'Età contemporanea* (Annali di Storia Bresciana), Brescia, Morcelliana, 2014.
- PURVES, Alec, *Collecting Medals and Decorations*, London, B. A. Seaby Ltd, 1978.

- Rassegna di scultura dantesca contemporanea*. Catalogo della Mostra, Ravenna 25 maggio / 30 settembre 1975, Ravenna, Banca del Monte di Bologna e Ravenna, 1975.
- RIZZOLLI, Helmut e PIGOZZO, Federico, *L'area monetaria veronese. Verona e il Tirolo dall'inizio del X secolo fino al 1516*, Bolzano, Fondazione Castelli di Bolzano, 2015.
- RUOTOLO, Giuseppe, *La Sicilia di Filippo Paruta descritta con medaglie* (Collana di Studi Numismatici dell'Accademia XXII) XV Congresso Internazionale di Numismatica, Taormina 21-25 Settembre 2015.
- SALASCHER, Sunhild, *Katalog der Medaillen und Plaketten des 19. und 20. Jahrhunderts im Französischen und Deutschen Sprachraum in der Hamburger Kunsthalle*. I Text und II Studien und Tafeln.
- SERGEEV, Andrei, *Barbarian Coins on the Territory between the Balkans and Central Asia. (Catalog of Andrei Sergeev's Collection at the state Historical Museum – Moscow)*, Moscow, Historical Museum, 2012.
- SOLLAI, Mariano, *Le monete della Sardegna romana*, Sassari, Carlo Delfino Editore, 1989.
- SYON, Danny, *Small Change in Hellenistic-Roman Galilee. The Evidence from Numismatic Site Finds as a Tool for Historical Reconstruction*, Jerusalem, The Israel Numismatic Society, 2015.
- SZAIVERT W.- SCHINDEL N. - BECKERS M (Editors), TOYTO APECH TH XWPA. *Festschrift für Wolfgang Hahn zum 70. Geburtstag* (Veröffentlichungen des Institut für Numismatik und Geldgeschichte, Band 16), Wien 2015.
- TERENZANI, Ezio, *5a Triennale Italiana della Medaglia d'Arte*. Mostra della Medaglia Neoclassica in Italia. Loggia del Lionello Udine 16 maggio / 30 giugno 1981, Udine 1981.
- TORNO GINNASI, Andrea, *L'incoronazione celeste nel mondo bizantino. Politica, cerimoniale, numismatica e arti figurative*, Oxford, Archaeopress Archaeology, 2014.
- TRIVERO, Alberto, CECCHINATO, Maurizio, ORTU, Angelo e GENNARI, Alain, *Riflessioni sulla monetazione vandala* (Nummus et Historia XXVIII), Cassino, Editrice Diana, 2015.
- VALERIANI, Mario, *Medaglie in Italia*, Edizioni Radio-Putignano, 1993.
- VANNI, Franca Maria, *Crear moneta. Conii e Punzoni dell'Archivio di Stato di Lucca*, Ospedaletto-Pisa, Pacini Editore, 2015.
- VON HEIJNE, Cecilia, *Myntfynd fran Skane. Kristianstands län*, Stockholm, Kungl. Myntkabinettet, 2015.
- WEBER, Ingrid S., *Maxilian Dasto (1865-1954). Müncher Maler, Medailleur und Ministerialrat*, Staatliche Münzsammlung München, 1985.
- WEIGELT, Karl-Heinz und WEIGELT, Sieglinde, *Medaillen aus Meissener Porzellan – 1962-1969*.

WEILLER, Raymond, *Salle des Médailles au Musée d'Histoire et d'Art Luxembourg*, Musée d'Histoire et Art Luxembourg, 1980.

WILSON, Carolyn C., *Renaissance, Small Bronze Sculpture and Associated Decorative Arts at the National Gallery of Art*, National Gallery of Art Washington 1983.

V Mostra della Medaglia e della Placchetta (Roma - Palazzo Venezia - Sala Barbo), Roma, Ediz. A.I.A.M., 1983.

A.I.A.M. 1963 Roma, Ediz. A.I.A.M., 1983

VI Mostra della Medaglia e della Placchetta (Roma - Palazzo Venezia - Sala Barbo), Roma, Ediz. A.I.A.M., 1985.

VII Mostra della Medaglia e della Placchetta. Dal Neoclassico al Liberty, Profilo d'Autore, Medaglia oggi (Roma - Museo Centrale del Risorgimento - 9 aprile - 8 maggio 1988), Roma, Ediz. A.I.A.M., 1988.

VIII Mostra della Medaglia e della Placchetta. Il suono e la forma (Roma - Complesso Monumentale del S. Michele a Ripa, 2-15 dicembre 1991), Roma, Ediz. A.I.A.M., 1991.

IX Mostra della Medaglia e della Placchetta. Le medaglie di San Marino, Profilo d'Autore, Medaglie oggi (Repubblica di San Marino e Vicenza, 1994), Ediz. A.I.A.M., 1994.

X Mostra della Medaglia e della Placchetta. Il metallo e la forma (Città del Vaticano, Salone Sistino, 20 novembre 1997 - 1 febbraio 1998), Roma, Ediz. A.I.A.M., 1997.

14a Biennale Internazionale del Bronzetto Piccola Scultura (Padova 8 novembre / 15 gennaio 1987), Padova, Comune di Padova, 1986.

Opuscoli ed Estratti

Ambrosiana, Presentazione e inaugurazione del Gabinetto Numismatico della Veneranda Biblioteca Ambrosiana, 3 novembre 2015, Milano, Allegato CD con fotografie medaglie.

BARELLO, Federico, *La munificenza di Antonino Pio: un medaglione a Ivrea*, "Per il Museo di Ivrea" 2014.

CHIARAVALLE, Maila, *Ritrovamenti monetali in Valtellina dall'età romana al XX secolo*, Valeria Mariotti (a cura), "La Valtellina nei secoli. Studi e Ricerche Archeologiche": Vol. I Saggi, Vol. II Ricerche e materiali, Soprintendenza Archeologica della Lombardia, 2015.

Comune di Milano - Civiche Raccolte Numismatiche, *Università: Sigilli e Medaglie* (Mostra dal 1 aprile al 2 maggio 1999), Milano 1999.

FERRI, Lucio, *Cronaca del fallimento di una riforma monetaria (riforma del 1823 - gettoni Opere Intere e Mezze)*, "Cronaca Numismatica", n. 147 dicembre 2002.

- JOHNSON, *Medaglie dello Stabilimento S. Johnson: Serie Annuale*. Milano 1988.
- JOHNSON, *Medaglie dello Stabilimento S. Johnson: I Nobel Italiani*, Milano 1978.
- LIMIDO, Mario e MARZI, Riccardo, *The Quattrino struck in Milan under Maria Theresa of Austria pattern or a circulation coin?*, “Omni Revue Numismatique N° 9 (07-2015)”.
- PACIARONI, Lorenzo e Raoul, *La Resistenza sanseverinate nelle medaglie*, Circolo Filatelico e Numismatico, Sanseverino Marche, 2015.

Periodici

- Accademia Italiana di Studi Numismatici. Notiziario*, Anno XIX, numero 34, Settembre 2015.
- Acta Numismatica* (Barcelona), N. 45 (2015).
- Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa* (Pisa), Serie 5 2014, 6/1 – 6/2 e Supplemento.
- Annali dell’Istituto Italiano di Numismatica* (Roma), Anno 59 – 2013.
- Archeologia classica* (Roma), Vol. LXV - n.s. II. 4 – 2014; Vol. LXV I- n.s. II. 5 – 2015.
- Bollettino del Circolo Numismatico Partenopeo* (Napoli), Numero II, 2015.
- Bollettino di Numismatica* (Roma), n. 51-52 Anno 2009, Roma 2014.
- Bollettino di Numismatica online* (Roma), Collezione di Vittorio Emanuele III. La zecca di Milano (855-961) Materiali 10, ottobre 2013 (a cura di Luca Gianazza).
- Bollettino di Numismatica online* (Roma), Collezione di Vittorio Emanuele III. La zecca di Milano (961-metà sec. XIII)) Materiali 12, dicembre 2013 (a cura di Luca Gianazza).
- Bollettino di Numismatica online* (Roma), Collezione di Vittorio Emanuele III. Granducato di Toscana (1824-1859) Materiali 11, novembre 2013 (a cura di Andrea Pucci).
- Bollettino di Numismatica online* (Roma), Incontro di Studi Orme di Roma tra Italia e Romania all’insegna di Roma antica, 2014.
- Bollettino di Numismatica online* (Roma), Collezione di Vittorio Emanuele III, La zecca di Bologna (1464-1506) Materiali 13 - Gennaio 2014 (a cura di Stefano Di Virgilio).
- Bollettino di Numismatica online* (Roma), Collezione di Vittorio Emanuele III, La zecca di Firenze (1537-1557, I sem.), Materiali 14 - Febbraio 2014 (a cura di Andrea Pucci).
- Bollettino di Numismatica online* (Roma), Collezione di Vittorio Emanuele III, La zecca di Firenze (1557, II sem. 1569, I sem.), Materiali 15 – Marzo 2014 (a cura di Andrea Pucci).

- Bollettino del Circolo Numismatico di Beinasco*, Anno V, N. 10 – Aprile, N. 11 – Agosto 2015.
- Bonner Jahrbücher* (Köln), Band 213 – 2013.
- Boreas* (Münster), 36 (2013).
- Bulletin de la Société Française de Numismatique* (Paris), 69e année - N° 8 Octobre, N° 9 Novembre, N° 10 Décembre 2014.
- Bulletin de la Société Française de Numismatique* (Paris), 70e année - N° 1 Janvier, N° 2 Février, N° 4 Avril, N° 5 Mai, N° 6 Juin, N° 7 Septembre 2015.
- Chopmark News* (Taipei), Vol 19, issue 1 June, issue 2 September 2015.
- Compte Rendu* (Commission Internationale de Numismatique), n. 61 - 2014.
- Cronaca Numismatica* (Napoli), Anno 6 n. 58 Novembre, n. 59 Dicembre 1994.
- Il Bollettino* (Periodico d'informazione sull'attività dei soci dell'A.I.A.M.), n. 2 aprile 1979; n. 3 dicembre 1980; n. 4 dicembre 1981, n. 5 dicembre 1982, n. 6 dicembre 1983, n. 7 dicembre 1984, n. 8 dicembre 1985.
- International Bank Note Society Journal* (London), Volume 31, N° 4, 1992; Volume 34, N° 2, N° 3, N° 4, 1995; Volume 35, N° 2, 1996; Volume 36, N° 3, 1997; Volume 38, N° 1, 1999.
- Journal of the Oriental Numismatic Society*, N° 222 Winter, N° 223 Spring, N° 224 Summer, N° 225 Autumn 2015.
- Mitteilungen der Österreichischen Numismatischen Gesellschaft* (Wien), Band 55 - Nr 1 - Nr 2 – 2015.
- Monete Antiche* (Cassino), Anno XIV, n. 79 Gennaio/Febbraio, n. 80 Marzo/Aprile, n. 81 Maggio/Giugno, n. 82 Luglio/Agosto, n. 83 Settembre/Ottobre, n. 84 Novembre/Dicembre 2015.
- NAC Quaderni Ticinesi di Numismatica e Antichità Classiche* (Lugano), vol. 43 (2014).
- Noi con la lente* (Mantova), Anno XXVI – N° 3, Maggio/Giugno; N° 4, Luglio/Dicembre 2015.
- Nordisk Numismatisk Arsskrift* (Copenhagen), Ny serie, Volume 1 (2014).
- Numisma* (Madrid), Año LXIV, Núm. 258 - Enero-Diciembre 2014.
- Numismatique Asiatique* (Nantes), Numéro 13 Mars, Numéro 14 Juin, Numéro 15 Septembre, Numéro 16 Décembre 2015.
- Panorama Numismatico* (Repubblica di San Marino), Anno XXXII, n. 302 Gennaio, n. 303 Febbraio, n. 304 Marzo, n. 305 Aprile, n. 306 Maggio, n. 307 Giugno, 308 Luglio/Agosto, n. 309 Settembre, n. 310 Ottobre, n. 311 Novembre, n. 312 Dicembre 2015.
- Quaderno di Studi*, Associazione Culturale Italia Numismatica (Cassino), n. IX (2014).
- Revue Numismatique* (Paris), N. 172 (2015).
- Saguntum* (València), N. 46 – 2014.
- Spink Numismatic Circular* (London), Vol. XCI, nn. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 (1983).

Spink Numismatic Circular (London), Vol. XCII, nn. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10 (1984).
Spink Numismatic Circular (London), Vol. XCII, nn. 1 (1985).
Studii si Cercetari de Numismatica (Bucuresti), Serie Noua, Volumul III (XV) 2012; Volumul IV (XVI) 2013.
Ta Nomismatika Khronika (Athens), N° 31 – 2013; N° 32 – 2014.
The Numismatic Chronicle (London), Vol. 174 (2014).
Vjesnik za arheologiju i historiju dalmatinsku (Split), Volume 107 - 2014.
Wiadomosci Numizmatyczne (Warszawa), Rok LVIII - Zeszyt 1-2 (197-198), 2014.
Zephyrus (Salamanca), Volume LXXIV - Julio-Diciembre 2014. Volume LXXV - Enero-Junio 2015.

Cataloghi e Listini

ACR Auctions (Roma München), Greek, Roman, Byzantine and World Coins, April 27th, 2015.
Asta del Titano (Repubblica di San Marino), Monete e Medaglie, Asta M 3, 8 Dicembre 2015.
Asta del Titano (Repubblica di San Marino), Monete e Medaglie, Asta M 4, 9 Dicembre 2015, Asta per corrispondenza e online.
Baldwin's Auctions (London), Auction Number 78, 7 May 2013. The David Fore Collection: Coins of British India, Part 1.
Baldwin's Auctions (London), Auction Number 79, 31 May 2013. The David Fore Collection, Coins of British India, Part 2.
Bertolami Finearts and ACR Auctions (Munich), Auction 19. Greek, Roman, Byzantine and World Coins, Frederick II, Holy Roman Emperor, and his times: an important Coins Collection, November 11-12th, 2015.
CGB.Fr (Paris), Monnaies 4, Date de clòsure: 29 septembre 2015.
CGB.Fr (Paris), Monetae, monnaies grecques, Liste 13 (2015).
Editions Victor Gadoury (Monaco), Asta Monaco 2015, 14 Novembre 2015.
Jean Elsen s.a. (Bruxelles), Liste 271, Janvier-Mars 2015.
Jean Elsen s.a. (Bruxelles), Liste 272, Avril-Juin 2015.
Jean Elsen s.a. (Bruxelles), Liste 273, Juillet-September 2015.
Jean Elsen s.a. (Bruxelles), Liste 274, Octobre-Décembre 2015.
Jean Elsen s.a. (Bruxelles), Vente publique 124, 14 Mars 2015.
Jean Elsen s.a. (Bruxelles), Vente publique 125, 13 Juin 2015. Collection Docteur Jacques Marneffe, Collection Jean-Marie Chouters, Collection Henri Pottier.
Jean Elsen s.a. (Bruxelles), Vente publique 126, 12 Septembre 2015.
Jean Elsen s.a. (Bruxelles), Vente publique 127, 5 Décembre 2015. Comprende Collection Andreas Zobel (1953-2009).
Eugubium (Gubbio), Listino monete e medaglie per collezione, libri di numismatica

n. 30/2015, n. 31/2016.

Fabre, Laurent (Bruxelles), Monnaies d'Antan. 17 Vente aux enchères publiques, 23 mai 2015.

Fabre, Laurent (Bruxelles), Monnaies d'Antan. 18 Vente aux enchères publiques, 21 et 22 novembre 2015.

Gorny & Mosch Giessener Münzhandlung (München), Auktion 228, Hochwertige Münzen der Antike 9. März 2015.

Gorny & Mosch Giessener Münzhandlung (München), Auktion 229, Antike Münzen und Lots, 10. März 2015.

Gorny & Mosch Giessener Münzhandlung (München), Auktion 230, Mittelalter und Neuzeit, Sammlungen Frankreich und Kolonien. Sammlungen Islam, Russland, 11./12. März 2015.

Gorny & Mosch Giessener Münzhandlung (München), Auktion 232, Hochwertige Münzen der Antike 5. Oktober 2015.

Gorny & Mosch Giessener Münzhandlung (München), Auktion 233, Antike Münzen und Lots, 6./7. Oktober 2015.

Gorny & Mosch Giessener Münzhandlung (München), Auktion 234, Mittelalter, Neuzeit, Slg. Deutscher Taler, Slg. Islam, Slg. Russlane, 8./9. Oktober 2015.

Hess - Divo AG (Zürich), Auktion 328. Classica, Patria, Germania & selected varia, 22. Mai 2015.

Hess - Divo AG (Zürich), Auktion 329. Classica, Patria, Britannia & selected varia. Raritäten - 17. November 2015.

Inasta Sa (Repubblica di San Marino), Moneta e Cartamoneta, Asta n. 58 per corrispondenza, 3 marzo 2015.

Inasta Sa (Repubblica di San Marino), Moneta e Cartamoneta, Asta n. 59, San Marino, 16 maggio 2015.

Inasta Sa (Repubblica di San Marino), Moneta e Cartamoneta, Asta n. 60 per corrispondenza, 13 Luglio 2015.

Iacquier, Paul – Francis (Kehl am Rhein), Auktion 40, Münzen und Kunst der Antike, 16. Oktober 2015.

Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Auktion 260, Russische Münzen und Medaillen. Goldprägungen, Deutsche Münzen ab 1871. 10./11. März 2015.

Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Auktion 261, Schleswig-Holstein und Dänmark (Die Sammlung Kurt Zentini). Sachsen-Altenberg (Die Sammlung Konrad Bretschneider). Münzen und Medaillen aus Mittelalter und Neuzeit. 11./12. März 2015.

Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Auktion 262. Münzen aus der Welt der Antike. Römische Republik und Imperatoren. 13. März 2015.

Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Auktion 263. Gold- und Silberprägungen aus der Sammlung Friedrich Popken. Münzen und Medaillen aus Mittelalter und Neuzeit aus die Sammlung Ernst Otto Horn, Teil III. 23./24. Juni 2015.

- Künker Fritz Rudolf Münzhandlung* (Osnabrück), Auktion 264. Goldprägungen Deutsche Münzen ab 1871. Russische Münzen und Medaillen. 24./25. Juni 2015.
- Künker Fritz Rudolf Münzhandlung* (Osnabrück), Auktion 266, Münzen und Medaillen aus Mittelalter und Neuzeit . Russische Münzen und Medaillen, 28. September 2015.
- Künker Fritz Rudolf Münzhandlung* (Osnabrück), Auktion 267, Branderburg in Franken und der Fränkische Reichskreise. Die Sammlung Roland Grüber, 29./30. September 2015.
- Künker Fritz Rudolf Münzhandlung* (Osnabrück), Auktion 268, Münzen und Medaillen des Erzbistum Salzburg, Die Sammlung Numitor, 30. September 2015.
- Künker Fritz Rudolf Münzhandlung* (Osnabrück), Auktion 269, Goldprägungen Deutsche Münzen ab 1871, 1. Oktober 2015.
- Künker Fritz Rudolf Münzhandlung* (Osnabrück), Auktion 270, Münzen aus der Welt der Antike, 2. Oktober 2015.
- Künker Fritz Rudolf Münzhandlung* (Osnabrück), Auktion 271, Gold- und Silberprägungen aus aller Welt. Russische Münzen und Medaillen, 4. Februar 2016.
- Künker Fritz Rudolf Münzhandlung* (Osnabrück), Auktion 272, Die Münzsammlung Ernst Otto Horn, Teil IV. Russische Münzen und Medaillen, 9.-11. Februar 2016.
- Münzen und Medaillen GMBH* (Weil am Rhein), Auktion 42 am 3. Juni 2015.
- Münzen und Medaillen GMBH mit Sincona AG* (Weil am Rhein), Auktion 42 Papiergeld, am 3. Juni 2015.
- Negrini, Raffaele* (Milano), Monete & Medaglie. Asta 30 gennaio 2015, unito Asta per corrispondenza chiusura 25 gennaio 2015.
- Nomisma S.p.A* (Repubblica di San Marino), Asta numismatica n. 52. 12 e 13 maggio 2015.
- Nomisma S.p.A* (Repubblica di San Marino), Asta numismatica n. 53. 20 e 21 Ottobre 2015.
- Numismatica Ars Classica AG - NAC Numismatica spa* (Milano), Asta 85 Signorie e Principati: La Collezione Ravegnani Morosini di Monete di Zecche Italiane, 24 maggio 2015.
- Numismatica Ars Classica AG - NAC Numismatica spa* (Milano), Asta 89, Interessante serie di monete e medaglie italiane. La collezione DPF di monete del Ducato di Urbino. Una straordinaria collezione di monete medievali e rinascimentali dell'Italia meridionale e della Sicilia, Milano, 29 novembre 2015.
- Numismatica Barbero* (Livorno Ferraris), Medaglie dei Pontefici, Listino 2015 – 2016.
- Numismatica Felsinea* (Bologna), Asta n. 2 (Corrispondenza), chiusura Martedì 30 Giugno 2015.
- Numismatica Picena S.r.l.* (San Benedetto del Tronto), Monete e medaglie da collezione, Libri di numismatica, Listino 6/2015.
- Numismatica Ranieri S.r.l.* (Bologna), Asta n. 8, 9 Novembre 2015.

Numismatik Lanz (München), Auktion 160. Numismatische Raritäten, 15. Juni 2015.
Numismatil Lanz (München), Auktion 161. Numismatische Raritäten, 7. Dezember 2015.

Teutoburger Münzauktion (Borgholzhausen), 54. Auktion, China am 26. Februar 2011.

Teutoburger Münzauktion (Borgholzhausen), 60. Auktion, China III am 08./09. Dezember 2011.

Teutoburger Münzauktion (Borgholzhausen), 76. Auktion, China IX am 05. September 2013.

Thesaurus S.r.l. (Repubblica di San Marino), Asta 11, Unicorno - 7 Novembre 2015.

Varesi (Pavia), Asta numismatica 66, 29 Aprile 2015.

Varesi (Pavia), Asta numismatica 67, 18 Novembre 2015.

Varesi (Pavia), Asta numismatica: Raccolta di un distinto Collezionista milanese, 18 Novembre 2015.

Varesi (Pavia), Listino di vendita a prezzi fissi, 2015.

Vinchon, Jean Numismatique (Paris), Numismatique, 8 juin 2015.

Vinchon, Jean Numismatique (Paris), Monnaies antiques, 2 décembre 2015.

Vinchon, Jean Numismatique (Paris), Numismatique, 3 décembre 2015.

SEGNALAZIONI

Julie DALAISON, *Sylloge Nummorum Graecorum*. France 7. Département des monnaies, médailles et antiques: *Paphlagonie, Pont, Arménie mineure* (Numismatica Anatolica 5). Bordeaux, Ausonius Éditions, 2015, pp. 360, tavv. 142, ISBN 978-2-35613-107-2.

Il settimo volume della SNG France, pubblica le monete delle tre grandi regioni della penisola turca che si affacciano sul Mar Nero e comprende 2027 monete più 29 falsi tra cui una curiosa creazione moderna: moneta attribuita a Plinio il Giovane che fu governatore della Bitinia e del Ponto dal 111 al 114 d.C.

Le monete interessano 31 zecche le principali sono: Amastris, Heraleia, Sinope, emissioni dei re del Ponto, Amaseia, Amisos, Kabera/Neokaisareia, Trapezous e coprono un arco di tempo che va dal quarto secolo a.C. alla seconda metà del terzo secolo d.C. quando hanno termine tutte le emissioni provinciali romane.

Inizialmente si sviluppano in modo autonomo, con la presenza anche di importanti dinastie di regnanti, poi con l'accentuarsi della dominazione romana si verifica una tendenza ad uniformare le emissioni. Alcune delle zecche comprese in questa SNG utilizzano, in periodo romano avanzato, interessanti rappresentazioni architettoniche: Eraclea Pontica con il teatro, il tempio e le statue di Eracle; templi a Neocesarea, Amisos e Sebastopoli.

Henri D'HERMY, Massalia – *La transition – Les monnaies post archaïques et leurs imitations, 470-410 av. J.-C.*, pp. 60. Ill.

Il fascicolo, opera di un appassionato collezionista, presenta una rara serie di monete arcaiche della zecca di Massalia emesse tra il 470 e il 410 a.C. Si tratta di oboli posteriori a quelli riconducibili al tesoro di Auriol (databile tra il 525 e il 480 a.C.), classificabili in due gruppi: oboli con il granchio e oboli con la testa elmata, tipi che furono successivamente ripetutamente imitati.

Federico DE LUCA, *I numeri svelati. Alla scoperta delle notazioni numeriche riportate sulle monete greche* (Nummus et Historia XXIX), Montecassino, Editrice Diana, 2015, pp. 208, ill.

Il volume, con la prefazione di Maria Caccamo Caltabiano, formula una suggestiva

ipotesi circa la lettura dei monogrammi che appaiono sulle monete greche attribuendo un significato numerico correlato ai quantitativi di monete emesse. Il testo si apre con una esposizione dei sistemi numerali greci e passa poi ad esaminare una serie di emissioni (tetradrachme e stateri di Alessandro Magno, Diadochi e re ellenistici, emissioni di Atene di nuovo stile, monetazione di Corinto,...) e alla loro interpretazione. L'argomento riveste grande interesse economico permettendo la stima quantitativa delle emissioni.

Giancarlo ALTERI, Eleonora GIAMPICCOLO, *Gela. Le monete della zecca di Gela*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2014, pp. 268, ill., ISBN 978-88-209-9452-5.

Il volume, bilingue, italiano ed inglese, si apre con una carrellata di fotografie delle antiche mura di Gela; traccia poi la storia della città sorta a partire dall'VIII secolo a.C. fino alla sua distruzione nel 282 a.C. Segue il catalogo delle monete (argento e bronzo) conservate nel Museo cittadino con una selezione di quelle presenti nel Medagliere Vaticano. La pubblicazione è l'occasione per presentare anche una interessante storia del Medagliere della Biblioteca Apostolica Vaticana.

Selene PACELLI, *Le emissioni monetarie di Festos*, (Università La Sapienza, Tesi di Laurea Anno Accademico 2012/13, Relatore Prof.ssa Annalisa Polosa), pp. 207, ill.

Premesso che le monete di Creta sono poco conosciute, la Tesi prende in esame le monete di Festos ed estende l'indagine anche alle città di Cnosso e Gortina. Lo studio parte dalla creazione di un catalogo delle emissioni delle città, ottenuto attraverso lo spoglio dei cataloghi dei principali medaglieri europei, da cui è emerso anche un inedito, durante un periodo di studio presso il Gabinetto Numismatico della Biblioteca Reale del Belgio. Sono state individuate così 374 monete che rappresentano l'indispensabile base di partenza per lo studio approfondito della zecca. La dettagliata analisi dei tipi monetali, delle legende e il confronto con la documentazione epigrafica ha permesso una revisione della storia monetaria di Festos, avanzando nuove proposte cronologiche rispetto a quelle generalmente accettate sulla base dello studio di G. Le Rider pubblicato nel 1966.

Anna Lina MORELLI, *Moneta di età romana repubblicana nel Museo Nazionale di Ravenna* (Monete. Tesori per la Storia, 1), Roma, Edizioni Quasar, 2015, pp. 216, ill., ISBN 978-88-7140-598-8.

Lucia Travaini ha dato inizio con questo volume a una nuova collana delle Edizioni

Quasar promossa per pubblicare i materiali numismatici provenienti da attività archeologiche o che costituiscono raccolte o nuclei di collezioni storiche.

Questo primo volume pubblica le monete romane repubblicane del Museo Nazionale di Ravenna: si tratta di 904 esemplari in bronzo e in argento comprese tra il primo quarto del terzo secolo e il 31 a.C. La collezione presenta un nutrito numero di esemplari delle serie iniziali in bronzo che comprendono anche 20 esemplari fusi. Significativa la presenza dei vittoriati d'argento anonimi sia della zecca di Roma che di zecche meridionali con o senza sigle. Importante il numero dei quinari emessi a partire dal 101 a.C. (*Lex Clodia*) presenti nella collezione ravennate che probabilmente sono stati emessi per rispondere a esigenze di circolazione nell'Italia settentrionale, in parallelo al venir meno della circolazione della dramma padana, ormai in fase di demonetizzazione. Unico neo del volume l'apparato fotografico non sempre di facile leggibilità.

Tomaso Maria LUCHELLI e Francesca ROHR VIO (a cura), *Viri Militares. Rappresentazione e propaganda tra Repubblica e Principato* (Polymnia Storia romana 4), Trieste, Edizioni Universitarie, 2015, pp. 230, ill. ISBN978-88-8303-624-8.

In età tardorepubblicana le personalità militari, ognuna con il proprio esercito e al di sopra delle prassi repubblicane, dominarono la scena politica. I nuovi protagonisti, espressione del ceto senatoriale o dell'ordine equestre ma anche delle municipalità italiche, ebbero eccezionali opportunità di ascesa sociale e affermazione personale. Gli interventi raccolti dal volume ne mettono in luce le forme di rappresentazione attraverso l'iconografia monetaria, l'epigrafia e la storiografia.

Per quanto riguarda più da vicino la numismatica:

Stefania Marsura studia le monete di Lucio Licinio Lucullo questore di Silla.

Alessandro Cavagna affronta una particolare e rara emissione: i "Koson" d'oro attribuiti agli alleati di Bruto in Dacia.

Alessandra Valentini analizza l'iconografia di Nettuno utilizzata da Gneo Domizio Enobarbo.

Alberto Della Rosa discute l'*aureus* del 28 a.C. e i poteri triumvirali di Ottaviano.

M. Paz GARCÍA-BELLIDO, William E. METCALF, *La Colección Cervera. Moneda antigua de Hispania*, Madrid, Consejo Superior de Investigaciones Científicas, 2014, pp. 468, ill., ISBN 978-64-96813-99-1

Rafael Cervera y Royo (1828-1903), medico e specialista attivo nell'introdurre l'of-

talmologia in Spagna, fu un grande collezionista delle monete antiche del suo paese. La sua collezione, importante per qualità e conservazione degli esemplari, fu ceduta nel 1902 in blocco al magnate americano Archer Huntington che la destinò al museo, da lui fondato a New York, nell'ambito della Hispanic Society of America, da lui sostenuta. La collezione affidata alla American Numismatic Society ha potuto essere catalogata e illustrata con questo volume grazie a un accurato catalogo manoscritto realizzato a suo tempo da Cervera.

Il volume si apre con il profilo biografico di Rafael Cervera e illustra poi le vicissitudini della collezione, ora dispersa. Il catalogo comprende 1576 esemplari di città iberiche con alla fine una decina di monete attribuite a Cartagine e alla Sardegna punica.

Le monete sono presentate in ordine alfabetico di zecca e quindi in ordine cronologico nell'ambito di ciascuna zecca. La schedatura, oltre ai dati tecnici, fornisce i riferimenti bibliografici ai principali repertori di classificazione e le notizie tratte dal catalogo manoscritto di Cervera; pregevole l'apparato illustrativo che riporta le fotografie di tutte le monete.

Danny SYON, *Small Change in Hellenistic-Roman Galilee. The Evidence from Numismatic Site Finds as a Tool for historical Reconstruction*, Jerusalem, The Israel Numismatic Society, 2015, pp. 288, ill. ISBN 978-965-555-801-2.

Lo studio, dedicato alla Galilea, analizza circa 250 rinvenimenti di monete del periodo ellenistico-romano, cioè dal 300 a.C. al 260 d.C. Sono state considerate sei fasi cronologiche: periodo tolemaico (301-200), Seleucidi (200-125), autonomia sotto i re Asmonei (125-63) e poi presenza romana, articolata in tre sezioni, tenendo conto della diversa organizzazione politica-amministrativa della regione. Sono altresì ben evidenziate le relazioni con le province vicine dalle quali provenivano le monete argentee.

Le monete recuperare permettono di definire l'area di circolazione, i livelli economici e lo sviluppo delle aree cittadine con più intensa presenza e circolazione della moneta di piccolo taglio utilizzata per le spese quotidiane da un'ampia fascia della popolazione.

Federico BARELLO, *La munificenza di Antonino Pio: un medaglione a Ivrea*, in A. Gabucci e altri (a cura) "Per il Museo di Ivrea", 2014, pp. 125-132, ill.

Viene presentato un raro medaglione conosciuto in quattro esemplari, conservato nel Museo di Ivrea. L'esemplare è stato dotato di una cornice che ne porta il peso a gr. 106,51 e il diametro a 65,6 mm. Al D/ busto dell'imperatore a ds. e al R/ leone a

sin, databile al 149 d.C. essendo menzionata la XII potestà tribunizia.

Michel AMANDRY – Andrew BURNETT, *Roman Provincial Coinage*, Volume III: *Nerva, Trajan and Hadrian (AD 96-138)*. Part I *Catalogue*, Part II *General Introduction, Indexes and Plates*, London and Paris, The British Museum and Bibliothèque nationale de France, 2015, pp. 972, tavv. 349, ISBN 978-0-7141-1827-7

Importante opera che presenta le emissioni monetarie delle province dell'Impero romano, ordinate geograficamente; sono presenti le monete di circa 300 zecche e per ciascuna vengono sinteticamente trattati i problemi di attribuzione, datazione e denominazioni delle diverse tipologie. Il volume riporta 6535 tipi principali. I capitoli introduttivi esaminano la produzione delle monete provinciali, le denominazioni, i tipi adottati, la cronologia.

Dario CALOMINO, *Le monete romane provinciali della Collezione De Sanctis Mangelli nel Museo Nazionale Romano*, Parte I (Bollettino di Numismatica n. 51-52 Anno 2009), pp. 272, ill. ISSN 0392-971x.

Il volume, con una Premessa di Giovanni Gorini, prosegue con un intervento di Gabriella Angeli Bufalini che traccia la storia delle non facili trattative che portarono all'acquisizione della collezione per il Museo Romano. L'introduzione oltre che ricordare la genesi del lavoro, presenta lo stato della ricerca e i relativi problemi metodologici; mette in evidenza poi i rapporti tra autorità centrali e locali, le denominazioni e i sistemi monetari nelle province. Vengono poi discusse le problematiche di ciascuna provincia fornendo la bibliografia specifica dell'area.

Il catalogo comprende 771 monete emesse dalle zecche locali di: *Hispania, Gallia, Italia e isole, Cyrenaica e Creta, Achaia, Epirus, Macedonia, Thracia*. L'importanza della collezione è provata anche dalle diverse monete che figurano come inedite rispetto ai volumi del *Roman Provincial Coinage* (RPC). Ci auguriamo di poter presto vedere la pubblicazione delle ulteriori parti di questa Collezione (zecche asiatiche).

Esmeralda CALCULLO, *Il Sol nelle monete romane* (Tesi di Laurea Università degli Studi di Catania, Anno Accademico 2013/14, Relatore Prof. Giuseppe Guzzetta), pp. 71 tavv. 4.

La tesi traccia un lucido profilo storico del culto solare a Roma e nel mondo roma-

no, dall'età arcaica e repubblicana fino al tardo impero, e ha rilevato con accuratezza le sue manifestazioni nella produzione monetaria romana di circa quattro secoli. E' stato dato ampio risalto ai momenti di fulgore di questo culto sotto Elagabalo e poi sotto Aureliano che fece battere monete con il Sole mentre le legende lo esaltavano come pacificatore dell'universo e conservatore della pace augustea. Il culto del Sole si perpetuò in nuove forme con l'avvento della religione cristiana, Costantino infatti fece coniare monete con l'effigie del Sole almeno sino al 325 d.C.

Chiara MARVEGGIO, *Collezione Sabetta nel Gabinetto Numismatico e Medagliere delle Raccolte Artistiche del Castello, Constantinus - Licinius (313-317 d.C.)*, Milano, Mneia Edizioni e Ricerche S.r.l., 2014, pp. 336, tavv. 63, ISBN 978-88-87235-78-4.

In apertura viene ricordato Luigi Sabetta (1911-1989) diplomatico italiano che operò come console e poi ambasciatore in diversi paesi, si appassionò alla numismatica formando una notevole collezione che fu acquisita dal Medagliere di Milano. Sabetta collaborò inoltre con il Medagliere Romano, sotto la direzione della dott.ssa Balbi de Caro, al riordino e alla catalogazione degli esemplari di epoca costantiniana della collezione Gnecci. Pubblicò sulla RIN numerosi articoli traendo spunto dal materiale della propria collezione.

Importanti le "Avvertenze al catalogo" in quanto evidenziano alcune differenze di fondo tra la classificazione promossa da Sabetta e quella utilizzata da P. Bruun, autore del RIC VII, testo di riferimento del periodo. Il catalogo comprende 1699 folles dell'epoca di Costantino e Licinio. Le monete sono ordinate per regnante e suoi familiari e poi in ordine cronologico nell'ambito di ciascuna zecca. Le monete, tutte di alta conservazione, sono riprodotte fotograficamente a colori su tavole molto belle e di agevole lettura. In appendice particolare attenzione viene rivolta ai simboli che appaiono frequentemente, sul dorso della lupa, nel tipo *Urbs Roma*.

Ermanno A. ARSLAN e Maria Angela TURCHETTI (a cura), *Il ripostiglio di San Mamiliano a Sovana (Sorano – GR): 498 solidi da Onorio a Romolo Augusto*, Spoleto, Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, 2015, pp. 212, ill., ISBN 978-88-6809-057-9.

Il volume presenta questo importante ripostiglio emerso nel corso di regolari scavi archeologici effettuati nel 2004, sotto il pavimento della navata della chiesa di San Mamiliano, nell'ambito dei lavori di consolidamento e ristrutturazione delle mura.

Il testo di Gabriella Barbieri fa un'analisi dei dati di scavo relativi al ritrovamento

delle monete e alla definizione del quadro archeologico del territorio, mentre Lellia Cracco Ruggini analizza la Tuscia tardoantica fra tradizione pagana e cristianizzazione avanzante.

Ermanno Arslan studia il ripostiglio formato in un lungo periodo, dagli inizi del V secolo fino al 475/76 d.C., analizza la struttura del ripostiglio sotto l'aspetto cronologico e geografico (per zecca) e lo completa con l'analisi dei conii e il raffronto con altri ripostigli venuti alla luce nella medesima area. Particolare attenzione è stata rivolta all'analisi dei tipi, all'identificazione delle rare falsificazioni coeve e ai numerosi graffiti presenti.

Da rilevare poi che il volume è completato dal DVD allegato con i testi del volume in PDF e con le scansioni di tutte le monete del ripostiglio.

Andrei SERGEEV, *Barbarian Coins on the Territory between the Balkans and Central Asia*, Moscow, State Historical Museum, 2012, pp. 256, ill., ISBN 978-5-89076-198-9.

Il volume pubblica la collezione di monete di Andrei Sergeev (1933-1998) scrittore, traduttore di poesie e collezionista, donata dopo la sua morte al Museo storico di Mosca.

Il catalogo (fino a p. 190) scheda 755 monete, tutte riprodotte con accurate e ben leggibili fotografie, organizzate cronologicamente nei diversi ambiti geografici: Europa Orientale (dai Balcani al bacino del Dnepr), Penisola di Taman, Regione Transcaucasica e Asia centrale.

La seconda parte del volume comprende una serie di articoli che studiano il fenomeno della imitazione per ciascuna grande area partendo dalle imitazioni di periodo classico, ellenistico e poi romano repubblicano e imperiale. Alcuni tipi "particolarmente graditi" sono poi stati oggetto di ripetute e significative riproduzioni: i tetradrammi di Thasos, le dramme e gli stateri di Alessandro Magno, i denarii con Caius e Lucius Caesares.

Gabriela BIJOVSKY, *Gold Coin and Small Change: Monetary Circulation in Fifth – Seventh Century Byzantine Palestine* (Polymnia Numismatica Antica e Medievale. Studi 2), Trieste, EUT, 2012, pp. 554, ill. ISBN 978-88-8303-477-0.

Il volume pubblica e studia i ritrovamenti monetali, effettuati dalle istituzioni israeliane, che comprendono complessivamente circa 45.000 monete e offre un quadro completo della circolazione monetaria nell'area corrispondente all'antica *Palestina Prima e Secunda*.

L'opera si apre con una chiara e ben informata situazione storica, amministrativa,

demografica ed economica del periodo; prende poi in esame le monete per il periodo che va dalla morte di Arcadio nel 408 alla morte di Heraclio nel 641, quando ormai l'impero bizantino era estromesso dalla Palestina in conseguenza della conquista araba, anche se le monete imperiali continuarono a circolare fino al 660 circa, quando la circolazione fu interessata da emissioni inizialmente bilingue e poi esclusivamente arabe.

L'esposizione, articolata in tre ampi capitoli (5°, 6° e prima metà 7° secolo) esamina il sistema monetario, con di fatto la circolazione ridotta alle monete d'oro e ai bronzi minimi, la zecche, la datazione in relazione ai ritrovamenti, le monete fuse e quelle di imitazione, la provenienza geografica degli esemplari. Tutto è documentato da una puntuale analisi del materiale con descrizione dei tipi, tabelle, grafici e carte geografiche di distribuzione.

Si tratta di un insieme sorprendentemente ricco di dati, notizie il cui utilizzo è facilitato dalle appendici (Liste dei ritrovamenti, provenienza delle monete, datazione dei tipi).

Alberto TRIVERO R., Maurizio CECCHINATO, Angelo ORTU, Alain GENNARO, *Riflessioni sulla monetazione vandala* (Nummus et Historia 28), Cassino, Editrice Diana 2015, pp. 208, ill.

Nonostante che in questi anni più studiosi si siano cimentati con la monetazione vandala, gli autori sono perfettamente consapevoli di affrontare un argomento quanto mai difficile perché "le incertezze sono maggiori dei punti saldi" da qui il titolo *Riflessioni....*

Lo studio, pregevole per la accurata raccolta e presentazione del materiale trattato e per i riferimenti bibliografici ai precedenti studiosi, è articolati in capitoli che trattano:

La conquista della provincia d'Africa, Genserico

La formazione del regno vandalo con la coniazione delle siliques imitative

Il consolidamento del regno vandalo: Unerico (477-484)

Il regno vandalo, potenza commerciale (484-523)

La compromissione dell'identità vandala: Ilderico (523-530)

La lotta finale e il tramonto del regno vandalo: Gelamir (530-533)

I successivi capitoli affrontano una serie di problematiche relative alle singole tipologie monetarie o ai ritrovamenti.

Alessandro DUIZ, *Pesare la moneta nell'Europa germanica dell'Alto Medioevo: nuovi spunti di riflessione* (Tesi di laurea Università degli Studi di Padova, Anno Accademico 2014/15, Relatore prof. Michele Asolati), pp. 188, ill.

La tesi ha affrontato il tema della presenza di strumenti per la pesatura e la verifica di monete in contesti sepolcrali dell'Europa continentale e in Gran Bretagna, risalenti tra il V e il VII secolo. Partendo da una catalogazione di decine di contesti anglo-sassoni, franchi, alemanni e longobardi l'autore è stato in grado di riconsiderare nel suo complesso il fenomeno nelle sue implicazioni sociali ed economiche connesse a questi particolari usi funerari.

La documentazione raccolta, fatta essenzialmente da bilance, contrappesi e pietre di paragone, testimonia una attività di controllo delle monete in un'area che non produceva monete ma che aveva una propria circolazione monetaria.

Cécile MORRISSON, *Byzance et sa monnaie (IVe-XVe siècle). Précis de numismatiques byzantine, suivis du catalogue de la collection Lampart à l'Université de Fribourg*, par Georg-D. SCHAAF (Réalites byzantines 15), Paris, Lethielleux, 2015, pp. 232, ill., ISBN 978-2-249-62312-7.

Il volume è articolato in due parti. Il compendio realizzato da Cécile Morriçon costituisce una aggiornata sintesi dell'impegno scientifico profuso dalla notissima studiosa francese nel campo della storia monetaria e dell'economia del mondo bizantino. Sono così presentati il sistema monetario e la sua evoluzione, l'iconografia monetaria. Particolare attenzione è stata poi dedicata alla moneta come strumento della finanza imperiale e all'utilizzo concreto delle monete.

La seconda parte è costituita dal catalogo della collezione Lampart dell'Università di Friburgo realizzata da G. D. Schaaf. Si tratta di 108 importanti monete del tardo impero romano e bizantino alle quali si aggiungono altre monete greche e romane. Sulla RIN 2017 apparirà una recensione del volume a cura del Prof. Bruno Callegher.

Andrea TORNO GINNASI, *L'incoronazione celeste nel mondo bizantino. Politica, cerimoniale, numismatica e arti figurative*, Oxford, Archaeopress Archaeology, 2014, pp. 252, ill. ISBN 978-1-905739-97-4.

Il volume presenta il tema iconografico dell'incoronazione celeste dell'imperatore nella produzione artistica bizantina dalla fondazione di Costantinopoli alla conquista crociata del 1204, che costituisce la trasposizione in termini figurativi delle idee, di antica origine, sull'ascendenza sacra (divina) del potere.

I capitoli iniziali sono dedicati ai periodi antichi, in particolare alla civiltà persiana ed ellenistica per soffermarsi poi sulla Tetrarchia, passaggio tra il mondo romano e quello bizantino. I capitoli successivi analizzano il fenomeno pienamente e tipica-

mente bizantino.

Il settimo capitolo conclude con l'ambito degli Stati Greci e della dinastia dei Paleologi e con alcune ipotesi di ricerca allargate all'Oriente estremo. La ricerca si avvale prevalentemente di elementi artistici ma utilizza in modo sistematico le monete dai tetradrammi di Alessandro il Grande alle monete dei re partici e sasani; dalle monete della Tetrarchia alla lunga serie di monete bizantine che esprimono la fede cristiana sia attraverso i numerosi e ripetuti simboli sia attraverso la rappresentazione di Cristo e della Vergine.

Il volume apre una finestra inserendo le monete nel coevo contesto artistico utilizzando un apparato illustrativo molto bello. Su 244 illustrazioni 115 sono costituite da monete o sigilli.

Paolo EVANGELISTI, *Francesc Eiximenis. Il Dodicesimo libro del Cristiano: capp. 139-152 e 193-197* (Lo statuto della moneta negli scritti di un frate Minore del secolo XIV), Trieste EUT, 2013, pp. 228, ill., ISBN 978-88-8303-524-1.

Il volume, primo di una serie dedicata alla riflessione sull'economia e sulla moneta, ospita i testi di frate Eiximenis, nato intorno al 1330 e che, dopo aver completato gli studi a Oxford, Parigi, Colonia e Roma, entra nel 1358 nell'Ordine dei Minori e svolge un importante ruolo presso la Corte aragonese ove assume importanti incarichi. I conti-re di Barcellona dominano su una parte significativa della penisola iberica ma anche su parte dell'attuale Francia mediterranea, sulle Baleari, la Sardegna e la Sicilia alle quali vanno aggiunti i ducati catalani di Solona, Isola di Egina, Atene nella penisola greca oltre agli empori commerciali del Nord Africa.

In questo contesto, e in lingua catalana, sono fornite le considerazioni del nostro francescano che toccano:

L'*inventio* della moneta con riferimento al quinto libro dell'Etica di Aristotele.

La moneta come bene della comunità e il ruolo dei sovrani (falsificazione e lesa maestà).

La moneta come bene spendibile e il principio della stabilità.

L'accrescimento economico e la funzione del credito, positività del commercio.

Miquel CRUSAFONT, Anna M. BALAGUER and Philip GRIERSON, *Medieval European Coinage, with a Catalogue of the Coins in the Fitzwilliam Museum, Cambridge, 6 The Iberia Peninsula*, Cambridge University Press, 2014, pp. 888, tavv. 60, ISBN 978-0-521-26014-5.

Il volume presenta la monetazione della penisola iberica (Aragona, Catalogna, Castiglia Léon, Navarra e Portogallo) per il periodo 1000-1500 circa, in sequenza

cronologica per ciascun regno. I capitoli introduttivi, affrontati i problemi di metodo, analizzano il periodo di passaggio tra il tardo impero romano, la dominazione islamica e la presenza carolingia. Particolare attenzione viene poi dedicata alla circolazione e ai ritrovamenti. La parte catalogica descrive 1131 monete tutte riprodotte con fotografie di ottima qualità, considerata la conservazione a volta piuttosto povera. Il volume interessa marginalmente anche l'Italia tenendo conto della presenza aragonese nell'Italia meridionale.

Helmut RIZZOLLI e Federico PIGOZZO, *L'area monetaria veronese. Verona e il Tirolo dall'inizio del X secolo fino al 1516*. Corpus Nummorum Veronensium, *Le coniazioni della zecca di Verona* e Corpus Nummorum Tirolensium Mediaevalium. *Le coniazioni della zecca di Trento, Merano e le loro imitazioni* (Studi Storici culturali di Castel Roncolo, Volume 8), Bolzano, Fondazione Castelli di Bolzano, 2015, pp. 730, ill., ISBN 978-88-6839-140-9.

Il volume si compone di due parti: prima una descrizione storica dell'area monetaria veronese estesa aldilà delle Alpi, cui segue un *corpus* dettagliato delle monete riguardanti le zecche di Verona, Trento, Merano e Dobbiaco fino al 1516. Vengono poi prese in considerazione tutte le imitazioni su piede veronese provenienti dalle zecche di Lienz, Aquileia, Treviso, Vicenza, Padova, Mantova, Parma, Savona, Cortemilia, Acqui, Incisa, Rivara, Ivrea, Crevacuore, Zurigo, Hals-Leuchtenberg, Passau e Wiener-Neustadt.

Viene presentata così la storia della area monetale alimentata dalla zecca di Verona dalle sue prime emissioni durante il Regno Italicò poi la fase imperiale e l'attività della zecca comunale, scaligera e in fine asburgica,

Il catalogo identifica 56 tipi principali per la zecca di Verona, 87 per Trento e 608 per Merano.

Il volume si chiude con un ricordo di Ottorino Murari che fu un attento studioso della monetazione medioevale veronese. Una recensione dell'opera apparirà sulla RIN del 2017.

Michele CHIMIENTI e Guglielmo CASSANELLI, *Incisori e Conii della zecca di Bologna conservati presso il Museo Civico di Bologna*, Bologna, Edizione dell'Autore, 2015, pp. 664, ill.

La prima parte del volume (pp. 5-274) traccia la storia della creazione dei conii della zecca di Bologna. Sono identificati gli incisori raggruppandoli per fasi (cronologiche) artistiche: medioevo, dal Rinascimento al Manierismo, il XVII secolo, il XVIII secolo e l'Illuminismo. Il tutto ricostruito dalle monete ma soprattutto dai documenti di archivio.

Nella seconda parte (pp. 277-393) viene analizzata la tecnologia adottata, la sua evoluzione nel tempo, l'adozione di nuovi sistemi di forza motrice, gli aspetti organizzativi e di sicurezza, il personale, i costi, ..., utilizzando il materiale creatore, i documenti d'archivio e le monete.

Nella terza parte (pp. 395-659) figura la catalogazione dei conii e dei punzoni parziali creatori. Tutto il materiale è fotografato e la sua funzione è messa in evidenza da raffronti con le monete derivate fornendo così una "dimostrazione" visiva di come operava la zecca.

Franca Maria VANNI, *Crear Monete. Conii e Punzoni dell'Archivio di Stato di Lucca*, Ospedaletto-Pisa, Pacini Editore, 2015, pp. 152, ill,

Il volume nasce dal meticoloso spoglio della documentazione inerente le monete lucchesi esistente nell'Archivio di Stato della città che custodisce anche tutto il materiale creatore relativo alla zecca.

I conii e i punzoni, raggruppati per nominale in ordine cronologico, sono complessivamente 258 e vanno dalle metà del '500 al alla fine del '700.

Il volume presenta e analizza l'iter percorso per meccanizzare la zecca. Ricordiamo che la zecca costituiva una delle prime attività a carattere industriale o parzialmente industriale presenti nelle città italiane. Il capitolo dedicato agli incisori artefici dei conii lucchesi ha potuto risalire alla seconda metà del '300, mettendo in evidenza i diversi ruoli necessari per il buon funzionamento della zecca: incisore, custode, saggiatore, ...

Molti documenti hanno natura amministrativa (contratti, ricevute, inventari) per cui sono possibili analisi di costi e interessanti raffronti e considerazioni economiche. Un saggio dei documenti è riprodotto in appendice.

Maila CHIARAVALLE, *I ritrovamenti monetali in Valtellina dall'età romana al XX secolo*, in Valeria MARIOTTI (a cura), "La Valtellina nei secoli. Studi e ricerche Archeologiche", Vol. I Saggi, Vol. II Ricerche e Materiali Archeologici, pp. 721-779, tavv. 6.

Le monete catalogate sono frutto degli scavi condotti dalla Soprintendenza Archeologica della Lombardia in diversi siti della provincia di Sondrio, situati nella sola Valle dell'Adda. Le monete sono schedate secondo che provengano da scavi urbani, castelli e chiese, quindi elencate per comuni in ordine alfabetico e ripartite in complessi all'interno di ciascun comune (Bormio, Colorina, Selvetta di Colorina, Cosio, Grosio, Mazzo, Mello, Postalesio, Sondrio, Teglio, Tirano e Valdidentro). Si tratta complessivamente di 15 monete romane, 66 medioevali e moderne italiane, 15

di cantoni svizzeri, 10 della contea del Tirolo e 4 varie estere.

Una serie di tabelle distributive per fasi cronologiche, per regioni e zecche completano lo studio.

Lo studio di Maila Chiaravalle è inserito in un'opera di grande respiro che rende conto di tutti gli scavi effettuati in Valtellina dalla Soprintendenza Archeologica della Lombardia.

Riccardo MARZI and Mario LIMIDO, *The Quattrino struck in Milan under Maria Theresa of Austria pattern or a circulation coin?*, OMNI n° 9 (07-2015), pp. 367-375, ill.

L'articolo esamina due collezionisticamente rari quattrini, non datati, emessi dalla zecca di Milano durante il regno di Maria Teresa, giungendo alla conclusione che si tratta di prove e non di moneta corrente.

Luciano GIANNONI, *Le monete del Principato di Piombino e del Principato di Lucca e Piombino. Appunti per un aggiornamento del CNI* (quaderni di Panorama Numismatico), Nomisma 2014, pp. 44, ill.

La zecca di Piombino operò saltuariamente sotto i principi: Iacopo VII Appiani (1590-1603), Nicolò Ludovisi (1634-1664), Giovan Battista Ludovisi (1665-1699), e salvo pochi tipi, le sue monete sono tutto molto rare se non uniche. Il fascicolo presenta inizialmente una serie di importanti documenti inerenti il valore e la circolazione delle monete; i documenti trattano sia le monete coniate dalla zecca di Piombino che le monete, soprattutto d'oro e d'argento, che costituivano effettivamente il circolante del Principato. Segue il catalogo delle monete che scheda tutta la produzione della zecca, aggiornando e completando quanto indicato dal Corpus Nummorum Italicorum che, ricordiamo, risale al 1929.

A completamento figurano le monete di Felice ed Elisa Baciocchi (1805-1814), Principi di Lucca e Piombino, coniate però nella zecca di Firenze.

José DIAZ TABERNERO, Hans-Ulrich GEOGER, Michael MATZKE, *Cantone Ticino: Ritrovamenti monetali da chiese* (Inventar der Fundmünzen der Schweiz 10), Berna 2012, pp. 416, tavv. 35, ISBN 978-2-940086-09-2

L'introduzione, oltre a presentare il progetto "Inventario dei ritrovamenti monetari svizzeri" mette in evidenza l'archeologia degli edifici di culto cristiano all'origine dei ritrovamenti monetali oggetto del presente lavoro.

Importante poi il testo di Michael Matzke che applica la nuova classificazione di

monete medievali italiane definita nel manuale “*Medieval European Coinage* (MEC), Volume 12 “*Northern Italy*” con modifiche di cronologia e denominazioni rispetto ai precedenti sistemi di classificazione.

Sono presentati 61 edifici di culto nei quali sono state rinvenute monete e medaglie devozionali oltre a pochi gettoni di origine diversa. In totale sono state rinvenute 33 monete romane, 650 monete medievali, 265 moderne e 41 contemporanee; le medaglie sono 59 (numerose quelle collegate agli anni santi e al pellegrinaggio a Loreto). Particolarmente ricca la chiesa parrocchiale dei SS. Nazaro e Celso di Airolo che ha restituito circa un terzo delle monete, compreso un cofanetto con 110 esemplari. Colpisce il numero delle chiese che mostrano un collegamento con la prima cristianizzazione in epoca tardo romana.

José DIAZ TABERNERO – Luca GIANAZZA, *Il ripostiglio del “mercenario” del Colle del Teodulo (VS)* (Inventar der Fundmünzen der Schweiz 11), Bern 2014, pp. 116, tavv. 7, ISBN 978-2-940086-10-8.

Nel 1984, e negli anni successivi, vennero recuperati ai margini del ghiacciaio del Teodulo resti umani e animali unitamente a armi, monete, gioielli in argento e svariati pezzi di vetro, legno, tessuti che possono essere ricondotti a un singolo evento sfortunato che ebbe come teatro il ghiacciaio a cavallo dei secoli XVI e XVII come dimostrano le 184 monete recuperate, la maggior parte delle quali datano al XVI secolo. Il gruzzolo comprende 9 pezzi d’argento (ducatone di Carlo Emanuele I di Savoia, sette scudi milanesi di Filippo II e un tallero del Brabante per Filippo II). Le altre monete, tutte economicamente di scarso valore, sono esemplari di mistura di area sabauda e milanese, con la presenza di alcune contraffazioni, a queste si aggiungono quelle di area transalpina di provenienza decisamente eterogenea (Sion, Coira, Francoforte, Salisburgo, ...).

Fabio GIGANTE, *GIGANTE 2016 Catalogo nazionale delle Monete Italiane dal ‘700 all’Euro*, Varese, Gigante editore 2015, pp. 798, ill, ISBN 978-88-89805-27-7.

Il volume presenta oltre alle monete del Regno d’Italia, della Repubblica italiana, della Repubblica di San Marino, della Città del Vaticano, tutte le emissioni degli Stati Regionali italiani dalla Rivoluzione francese in poi. In alcuni casi sono riportati periodi più ampi: Regno di Napoli dal 1734, Antichi Presidi di Toscana dal 1782, Regno di Sicilia dal 1734 e l’intera serie dei ducati e zecchini veneziani dal 1280 al 1797. Il volume si apre con un capitolo di introduzione alla numismatica e con una serie di indicazioni e suggerimenti per utilizzare il catalogo in tutte le sue potenzialità e per muoversi adeguatamente nel mondo del collezionismo numismatico.

Per il periodo dall'Ottocento in poi, periodo cui è dedicato il catalogo, viene fornita la cronologia storica del periodo, alcune carte geografiche che evidenziano i diversi stati succedutisi nel periodo e alcune tabelle con i sistemi monetari, i loro pesi e l'indicazione del titolo delle leghe adottate.

La 24° edizione del Catalogo Gigante presenta le illustrazioni a colori, con ingrandimenti di taluni particolari.

Yvan LOSKOUTOFF (Sous la direction) *Héraldique et Numismatique III*, Presses universitaires de Rouen et du Havre, 2015, pp. 258, ill. ISBN 979-10-240-0428-0.

Il volume pubblica una serie di articoli incentrati sul rapporto tra araldica e numismatica.

Gli articoli trattano argomenti di metodo analizzando il rapporto tra numismatica, araldica e sigillografia e presentano una serie di casi inerenti le monete di Francia, Italia e Spagna. La seconda parte esamina l'araldica in relazione alle medaglie e ai gettoni.

Eupremio MONTENEGRO, *Montenegro 2016. Manuale del collezionista di monete italiane*, Torino 2015, pp. 7756, ill. ISBN 88-88894-03-9.

E' uscita la 31° edizione del catalogo MONTENEGRO che fornisce le valutazioni delle monete in Euro secondo cinque gradi di conservazione: Molto bello, Bellissimo, Splendido, Fior di conio ed Eccezionale. Comprende tutti gli stati regionali italiani dal periodo della Rivoluzione francese in poi con alcuni periodi precedenti per mantenere una continuità logica nei singoli governi: per Milano dalla riforma monetaria di Maria Teresa, per Firenze dal Granduca Pietro Leopoldo di Lorena, per Napoli da Carlo di Borbone e per il Regno di Sicilia da Carlo III d'Asburgo (1720-34). Seguono poi le monete di Casa Savoia, del Regno d'Italia e della Repubblica Italiana. Sono altresì comprese le monete della Repubblica di San Marino della Città del Vaticano, del S.M.O.M. e le medaglie papali annuali.

Il catalogo, che illustra fotograficamente tutti i tipi, fornisce il riferimento al mai dimenticato testo del Pagani e indica il numero dei pezzi conati in ciascun anno con l'attuale grado di rarità.

Cecilia VON HEIJNE, *Myntfynd Fran Skane. Kristianstand län*, Stockholm, Kungl. Myntkabinetet, 2015, pp. 300, tavv. 9, ISBN 978-91-89256-54-5.

Il volume (dodicesimo della serie dei rinvenimenti monetali in Svezia) pubblica ben

446 ritrovamenti di monete avvenuti durante regolari scavi archeologici, o circostanze occasionali, nell'ambito del territorio della contea di Scane, la più meridionale della Svezia.

Le carte geografiche schematiche iniziali mostrano la diffusione dei ritrovamenti secondo la ripartizione cronologica e geografica. Si va così dai rinvenimenti di monete singole ai grandi ripostigli che risultano più o meno dettagliatamente presentati secondo la documentazione disponibile stante anche la grande distanza cronologica; i rinvenimenti più antichi risalgono infatti alla prima metà dell'800.

Klaus BRONNY, *The Coinage of Bhutan*, Krumbach 2014, pp. 180, ill. ISBN 978-3-00-044412-8.

La monetazione del Bhutan ha inizio nel 1790 con tipi che imitano quelli dello stato indiano del Cooch Bahar; si sviluppa poi con monete di lega d'argento e di bronzo contraddistinte da una serie di simboli con pochi monogrammi; da qui la difficoltà a definire sicure relazioni cronologiche. Queste monete, di modesto valore, circolavano all'interno del paese e furono sostituite nel 1926 dalle monete coniate a macchina. Nelle valli bhutanesi di transito che ponevano in collegamento l'India con il Tibet circolavano invece monete d'argento: tangka tibetani, rupie indiane, mohar nepalesi e monete commerciali cinesi (rupie e dollari).

Colin James GULLBERG, *Chopmarked Coins – A History – The silver coins used in China 1600-1935*, Taipei, iAsure, 1914, pp. 188, ill.

L'Autore, entusiasticamente approdato al collezionismo delle monete contromarcate, presenta le monete d'argento che hanno circolato in Cina dal 1600 fino alla vigilia della Seconda Guerra Mondiale, quando l'argento perse di importanza. Circolarono maltagliati spagnoli, ducaton olandesi, pezzi da 8 reali delle zecche spagnole d'America, scudi brasiliani, portoghesi e messicani, pezzi da 5 franchi, dollari americani, di commercio e cinesi, perfino una piastra papale di Innocenzo XI con al R/ il motto *Dextera tua Domine percussit inimicum*. Successivamente sono analizzate le contromarche applicate in Cina alle monete in tempi e aree diverse: lettere latine, ideogrammi cinesi, simboli.

Sulla base dei numerosi esemplari che ha potuto conoscere, l'Autore ha proposto una serie di valutazioni di rarità delle monete contromarcate. In appendice le principali collezioni di monete contromarcate, tavole metrologiche, lista dei vocaboli in inglese e ideogrammi cinesi indicati nel volume.

Giuseppe RUOTOLO, *La Sicilia di Filippo Paruta descritta con medaglie*, Taormina, Accademia Italiana di Studi Numismatici, 2015, pp. 156, ill.

Il volume, pubblicato in occasione del XV Congresso Internazionale di Numismatica, esamina la figura di Filippo Paruta (1552-1629) nobile siciliano che per primo pubblicò un volume sulle monete della Sicilia con carattere di scientificità. Apprezzato dai contemporanei come “completo repertorio delle monete siciliane”, l’opera, dopo la sua morte, fu ripubblicata con aggiornamenti prima a Roma e poi a Lione e quindi a Leida. L’attuale riesame mostra come il testo del Paruta contenga ancora spunti meritevoli di approfondimento.

Il volume costituisce anche una storia degli studi della moneta siciliana attraverso le diverse edizioni dell’opera del nobile siciliano.

Annali dell’Istituto Italiano di Numismatica (Roma), Vol. 59 (2013), pp. 358, tavv. 31, ISSN 0578-9923.

Gli Annali propongono una serie di articoli cui fanno seguito Rinvenimenti, Spunti, Commenti, Recensioni e Notizie il tutto completato dalla Relazione sull’attività dell’Istituto Italiano di Numismatica.

Barbara MONTECCHI, *An updating Note on Minoan Fractions, Measures, and Weights*. Studio metrologico basato su epigrafi e prove archeologiche per identificare pesi e misure nella scrittura Lineare A e B.

Valeria TOSTI, *Riflessioni sulla moneta di ferro spartana*. Viene ripercorso il mito della “moneta di ferro” di Sparta con una rilettura dei testi letterari e avvalendosi di interessanti spunti economici.

Francesco MESIANO, *Philippei aurei, Tetradrachma attica e Cistofori. Aspetti di terminologia in Livio*. Lo studio rivisita le monete e i valori citati da Tito Livio nei suoi testi favorendone la comprensione in termini economici.

Giacomo PARDINI, *Consumo e produzione di moneta a Pompei tra Tarda Repubblica e Primo Impero: spunti per una riflessione*. Sono presentati e commentati i ritrovamenti di moneta ebusitana e massaliota e le imitazioni della così detta “pseudo zecca di Pompei” recuperate nel corso delle indagini archeologiche condotte dall’Università di Cincinnati (Ohio, USA) nel 2005/09.

Mariagrazia RIZZI, *“Le misure come attributo del potere”*. Il ruolo del potere pubblico in materia di *pondere* e *mensurae* nell’ambito delle relazioni giuridico-economiche nel mondo greco e romano tra il III secolo a.C. e il III secolo d.C.

Michele ASOLATI E ALTRI, *Il medaglione di Adriano con il ponte Elio tra restauro antiquario e recupero virtuale*. Viene ridiscusso il medaglione appartenente al Museo Correr utilizzando avanzate tecniche di analisi, concludendo con la sua autenticità.

Numismatica e Antichità Classiche, Quaderni Ticinesi 43 (2014), pp. 384, ill., ISSN 1420-1739.

Segnaliamo gli articoli di carattere numismatico pubblicati dalla nota rivista svizzera diretta da Andrea Bignasca

Andràs PATAY-HORVÁTH, *Ein Vorschlag zur Deutung der frühen Gegenstempel von Aigina und Elis*. L'Autore ipotizza che le frequenti contromarche sulle monete d'argento di Egina e dell'Elide rappresentino un valore aggiunto al valore proprio della moneta stabilito dall'autorità in un momento di difficoltà.

Lavinia SOLE, *Kimón a Siracusa. Spunti di riflessione sull'attività, lo stile e le opere minori dell'incisore*. Sono studiate, e catalogate, le monete "minori": hemidracmae argenteae, hemilitra di bronzo firmate da Kimon.

Claudia PERASSI, *Similitudinem quidem immensa reputatio est (NH VII, 52). Evocazione, assimilazione, sovrapposizione nella ritrattistica monetale antica*. Viene affrontato il problema delle frequenti rassomiglianze somatiche con la formulazione di alcune ipotesi: ideologia del potere, rassomiglianze genealogiche, utilizzo di immagini esistenti in carenza di prototipo, rilavorazione di conii.

Catharine LORBER, *Ptolemy I and Hermes-Thot: a new Ptolemaic gold issue*. Discussione di un nuovo tipo.

Gabriele LEPRI, *L'attualizzazione storica del messaggio iconografico nelle monete vespasiane e la cosiddetta aurea aetas*. Diverse emissioni e tipologie monetali di Vespasiano contengono riferimenti iconografici al momento storico nel quale furono coniate. Dopo il 69 d.C. (guerra civile) Vespasiano, sulla scia di Augusto, si fa garante di una nuova era di pace e stabilità.

Giovanni Maria STAFFIERI, *La "fontana di Traiano" nella monetazione alessandrina*. Viene discussa una emissione bronzea (rarissima dramma) di Traiano con la rappresentazione di una fontana/ninfeo.

Federica MISSERE FONTANA, *"Medaglie che a' dilettanti sembrano mostri, per non averle più vedute, né osservate in alcun scrittore"*. Gli acquisti del medico padovano Sebastiano Gussoni Giuliani. Interessante "finestra" sul collezionismo della seconda metà del '600 tra rarità e falsi.

Quaderno di Studi (Cassino), IX (2014)

L'Associazione Culturale Italia Numismatica, che opera da vent'anni a favore della numismatica, oltre a due volumi della serie Nummus et Historia, ha pubblicato nel 2014 il presente fascicolo ricco di interessanti articoli.

Antonio MORELLO, *Il ritratto monetale di Augusto*. Interessante analisi dei ritratti monetali che ricordiamo furono realizzati in diverse zecche (Emerita, Caesar Augusta, Lugdunum, Roma, Grecia, ..)

Alberto TRIVERO RIVERA e Rachid FAKIH, *Tesoretto monetario del V-VI secolo ritrovato a Tiro (Libano)*. Viene presentato e discusso un rinvenimento formato da 97 monete di cui 96 in bronzo e un'unica frazione in oro suberato, la maggior parte attribuibile a Giustiniano ma con presenze di monete di zecche occidentali, vandale e imitazioni, emissioni di presunta area palestino-arabica.

Alberto D'ANDREA, *Le monete degli Aglabiti in Sicilia*. Monete emesse in Sicilia nel corso della dominazioni araba (nono secolo).

Achille GIULIANI, *Le monete "dimenticate" della seconda invasione francese. Gestione delle zecche e problemi valutari del Regno di Napoli agli albori del XVI secolo*. Rapporti tra la zecca dell'Aquila e di Napoli in questo periodo di transizione. Sono pubblicati (e discussi) nove documenti dell'Archivio di Stato dell'Aquila datati dal Novembre del 1498 al dicembre 1501.

Pietro MAGLIOCCA, *Le esposizioni di arti e manifatture nella Palermo dei Borboni: le medaglie conferite dal Reale Istituto d'Incoraggiamento*. Sono presentate le medaglie realizzate in oro e argento per le esposizioni realizzate nel 1834, 1836, 1844, 1846, 1857, con l'elencazione delle persone cui sono state attribuite; si tratta di imprenditori, artigiani, artisti, produttori agricoli.

Bollettino del Circolo Numismatico Partenopeo, II – 2015, pp. 304

E' uscito puntualmente il secondo numero del Bollettino curato da Francesco Di Rauso per i contenuti e da Antonio Morello per la veste tipografica, che presenta dodici articoli. Dario AVAGLIANO e Jonathan GRIMALDI, *Un diobolo inedito di Elea-Velia*. Si tratta di una moneta suberata e inedita apparsa in un'asta pubblica inglese.

Marco Carmine ESPOSITO, *Le riforme monetarie di Roma. La monetazione repubblicana*. Evoluzione della moneta romana repubblicana dalla fase premonetale all'epoca di Giulio Cesare e Marco Antonio.

Eduardo FERNANDES, *Le emissioni di Giulia Domna: strumento per radicare una dinastia e di esaltazione dell'Augusta*. Viene presentato una importante figura nell'ambito della famiglia imperiale, sia dal punto di vista storico che per la monetazione emessa a suo nome.

Alberto D'ANDREA, *La monetazione bizantina a Napoli*. Analisi delle monete bizantine presumibilmente emesse dalla zecca di Napoli

Amedeo FIGLIOLIA, *Roberto II di Capua, un principe dimenticato*. Viene discussa e reinterpretata una moneta conosciuta in un solo esemplare.

Achille GIULIANI, *Il privilegio di zecca del conte di Montorio Luigi Camponeschi. Un caso singolare di feudalità monetario nell'Aquila aragonese*. Puntuale analisi di un documento che mette in luce una singolare pagina per la storia della zecca aquilana e della politica monetaria aragonese a metà del '400. L'articolo è presentato anche in lingua catalana.

Francesco PUNZI, *I mezzi carlini del Regno di Napoli e del Regno di Sicilia nella II metà del '400 (1458-1506), 50 anni di irrequieta convivenza di tipologie disomogenee ed elevata rarità*. Viene esaminata e discussa la serie dei mezzi carlini d'argento emessi nella seconda metà del '400.

Raffaele IULA, *Luigi XII a Napoli. Testimonianze numismatiche di un maldestro tentativo di conquista territoriale*. Illustrato il complicatissimo quadro storico, sono presentate le coniazioni effettuate a Napoli a nome di Luigi XII dal 1501 al 1503, breve periodo della presenza francese.

Fabrizio ARPAIA, *La storia politica delle coniazioni della Repubblica Napoletana*. Breve parentesi repubblicana a Napoli tra 1647 e 1648.

Pierluigi BAISI, *Un pesetto siciliano in terra straniera*. Si tratta di un peso siciliano con contromarca maltese (stemma del gran maestro) rinvenuto a Malta.

Michelangelo BONI e Davide Maria GABRIELE, *La famiglia d'Angiò, il culto delle scienze e la munificenza dei Borbone nelle medaglie della Reale Accademia di Studi di Palermo*. Sono presentate otto medaglie coniate tra il 1779 e la metà dell'800.

Pietro MAGLIOCCA e Francesco DI RAUSO, *Le medaglie premio della Napoli borbonica e napoleonica (1790-1855). Conferimenti e rarità. Storia delle accademie, istituti ed esposizioni a Napoli, Arti, Scienze, Manifatture e Industrie*. Si tratta di sei medaglie di Ferdinando IV di Borbone, due di Gioacchino Napoleone, due di Ferdinando I di Borbone, cinque di Francesco I di Borbone e ventuno di Ferdinando II di Borbone; tutte presentate da accuratissime schede corredate dai documenti di istituzione.

Nordisk Numismatisk Arsskrift (Nordic Numismatic Journal), Ny serie, 1 (2014)

Dopo qualche anno di sospensione (l'ultimo numero era quello del 2003-05), ha ripreso la pubblicazione l'importante rivista curata dai numismatici dei paesi scandinavi. Il comitato editoriale, riunito a Helsinki, ha deciso di avviare una nuova serie della rivista per sottolineare la volontà di ripresa. Si può dire che la partecipazione dei numismatici nordici sia totale.

Aprè Erik Christiansen che fa il punto dei suoi studi sulla monetazione alessandrina. Diversi altri studiosi presentano tesori, ripostigli e ritrovamenti perfezionando le conoscenze sulla circolazione monetaria che spesso è integrata da monete provenienti da altre aree.

Diversi articoli approfondiscono problematiche, di produzione, di circolazione, storia delle zecche e delle collezioni.

La rivista è realizzata con alcune tavole a colori e i testi sono scritti in danese, svedese, norvegese, finlandese, e qualcuno in inglese; tutti però hanno un ampio sommario in inglese (quasi un riassunto) che permette di apprezzare il contenuto degli articoli.

Maurizio PEGRARI (a cura), *Moneta, credito e finanza a Brescia dal Medioevo all'Età contemporanea* (Annali di Storia Bresciana 2), Brescia, Morcelliana, 2014, pp. 520, ISBN 978-88-372-2850-7.

Il volume, che tratta la storia economica della città di Brescia con particolare attenzione agli aspetti finanziari dall'epoca comunale ai tempi recenti, presenta alcuni interventi di carattere numismatico:

Giammateo RIZZONELLI, *La produzione monetaria bresciana tra Alto e Basso Medioevo* (pp. 13-43). Discussi i primi documenti attinenti l'apertura della zecca e l'inizio delle coniazioni cittadine, vengono considerati il diritto monetario nel contesto dei comuni per passare poi alle problematiche del deprezzamento del denaro proponendo una scansione cronologica innovativa tra il 1155 e il 1308.

Pierfabio PANAZZA, *La moneta e la zecca in Età Malatestiana*. (pp. 45-62). Sono prese in esame le monete emesse da Pandolfo Malatesta nel periodo della sua signoria tra il 1406 e il 1421, a cui seguì pochi anni dopo (marzo 1426) il definitivo passaggio di Brescia sotto il dominio della Repubblica di san Marco, salvo la parentesi 1509-1516 quando, dopo la battaglia di Agnedello, Brescia fu soggetta ai francesi e agli imperiali.

Alle pp. 63-66 sono illustrate le monete bresciane relative ai due articoli.

Anche se non prettamente numismatico, interessante l'intervento di Isabella CECCHINI, *Dinamiche finanziarie e monetarie tra centro e periferia nella Repubblica di Venezia* (pp. 67-114), che mette a fuoco gli aspetti economico monetari nell'evoluzione di Venezia da *Dominio da Mar* a *Dominio di Terraferma*, che la poneva in relazione o contesa con i duchi di Milano, con il Friuli e la monarchia ungherese.

Orme di Roma tra Italia e Romania all'insegna di Roma antica, (Bollettino di Numismatica on-line, Roma, Numero 2, Anno 2014), pp. 132, ill. ISSN 0392-971X.

Il volume pubblica gli atti dell'Incontro di Studi, promosso dall'Accademia di Romania in Roma, e svoltosi il 16 novembre 2012 a Roma. I diversi interventi miravano a mettere in luce i rapporti tra la Romania, i paesi latini presenti fin dall'antichità, e i successivi viaggiatori. L'Incontro è l'occasione per analizzare l'idea di Roma sino alla Mostra Archeologica del 1911 che costituì un importante punto di richiamo storico culturale in occasione delle celebrazioni per il 50° anniversario dell'Unità d'Italia (1911). E' documentato anche il viaggio che l'Unione Storia e Arte fece in Romania nel 1921.

Lorenzo e Raoul PACIARONI, *La Resistenza sanseverinate nelle medaglie*. Circolo Filatelico Numismatico di Sanseverino Marche, 2015, pp. 32, ill.

Il fascicolo traccia la storia della Resistenza a Sanseverino che, iniziata l'8 settembre 1943, cessa il 1° luglio 1944 con la liberazione della città e l'arrivo degli Alleati e mette in evidenza i personaggi che più la caratterizzarono. Sono poi presentate le medaglie realizzate per celebrarne gli anniversari importanti e per ricordare il Capitano Salvatore Valerio, Medaglia d'Oro al Valor Militare. Furono realizzati anche due Annulli postali speciali in occasione del 50° e del 70° anniversario.

I Quaderni di laMoneta – 2014/2, pp. 204, ill., ISBN 978-1-502-89135-8.

E' uscito il secondo numero dei Quaderni del network Lamoneta, con la prefazione di Mario Limido, che, oltre agli argomenti tecnici e scientifici, presenta tematiche di attualità, riflessioni, analisi di tutto ciò che è legato alla numismatica.

Sono presenti due interventi sulla monetazione medioevale:

M. LIMIDO, *Le monete delle due Regine di Pavia*. Sono presentate le rare emissioni di Pavia attribuibili al periodo di reggenza di Teofane e Adelaide (983-996) per la minore età dell'imperatore Ottone III (983-1002).

S. RICCI, *Le monete di Melgueil e di Montpellier nei secoli X-XIV*. Importanti feudi francesi con monete presenti anche nell'Italia meridionale.

Ben maggiore rilevanza hanno gli articoli di argomento moderno, dalle problematiche attuali del collezionismo di monete in Euro alle biografie degli incisori che hanno operato per lo Stato Pontificio e la Città del Vaticano fino agli approfondimenti numismatici:

M. BERTOZZI, *Varianti e rarità delle mezze lire di Ferdinando di Borbone per Parma*. Accurata analisi dei tipi "da 10 soldi".

M. BIANCHI, *Conio variato nelle Monete da 40 Lire 1815 Maria Luigia per Parma*. Identificazione dei conii utilizzati.

Segue una serie di articoli che propongono argomenti attuali e innovativi:

N. PIRERA, *Monete di necessità inerenti il periodo napoleonico*. Quadro generale che parte dalle coniazioni a nome di Luigi XVI ma realizzate dai governi rivoluzionari, alle monetazioni dei diversi assedi di Maastricht.

F. GALIÈ, *Fotografia numismatica: piccola guida interattiva*. Suggerimenti forniti dall'esperienza per ben fotografare le monete.

M. CARSETTI, *La Francia di Vichy*. Inquadramento storico con banconote e monete realizzate dalla repubblica (apparentemente) autonoma francese.

A. INFUSINI, *Vittoria: i ritratti monetali della regina che ha segnato un'epoca*. Lo scorrere dei ritratti adottati per la regina (imperatrice) Vittoria mostrano quanto fu ampia e capillare la diffusione della monetazione inglese e coloniale.

A. LUCCHI, *Storia e Monetazione della Z.A.R.* Viene presentata la monetazione della Zuid-Afrikaansche Republiek che ebbe termine nel 1902 con la sconfitta delle repubbliche boere da parte degli inglesi.

Damiano CAPPELLARI, *Elogio alla Numismatica*. Elogium Nummophiliae, Milano, Edizioni Albo Versorio, 2015, pp. 200, ill. ISBN 978-88-99029-11-1.

Il volume, articolato in 44 capitoli, tratta e presenta una serie di monete di tutte le epoche e di tutti i tipi, ma è un continuo vivo e piacevole collegamento con gli uomini che collezionano e che spendono le monete. C'è così un continuo di nuove idee, di pensieri, di ricordi che nascono dalle monete e raggiungono i moderni collezionisti.

La galleria dei numismatici, a partire da Francesco Petrarca, uno dei primi collezionisti di cui si ha notizia, ricorda personaggi noti e meno noti, con episodi e avvenimenti di estremo interesse che li fanno apparire uomini vivi con le gelosie dei collezionisti, ma anche con la generosità mostrata dai tanti che hanno donato le loro collezioni ai musei e alle Pubbliche Collezioni. Non dimentichiamo che le collezioni numismatiche (e non solo numismatiche) dei grandi musei hanno spesso origine da questi episodi basati sull'intelligenza, la passione (e l'investimento economico) di un numismatico

Dal volume traspaiono una miriade di argomenti, di stimoli per analisi e sviluppi che vanno dalle considerazioni economiche, alle aree di circolazione e alle loro modifiche nel tempo e nello spazio. Basta pensare al tallero di Maria Teresa che ebbe "tre vite": alla fine del '700 quando venne emesso, nella seconda metà dell'800 quando conquistò l'Oriente e nel '900 quando divenne moneta "italiana" per l'Etiopia.

Il volume discute anche dell'opportunità di adottare una periodizzazione per Quinquaginta anziché per secoli.

Piacevole, variata e intelligente la scelta delle illustrazioni che l'Autore ha rintracciato un po' dovunque assieme ai numerosissimi riferimenti letterari, specchio della sua grande erudizione.

L'Autore cerca di infondere il fascino delle monete in tutti facendo condividere la propria passione e il proprio entusiasmo.

Siamo grati alla Professoressa Arianna D'Ottone Rambach, nostra socia, per la proposta di istituire su COMUNICAZIONE una rubrica dedicata alla Bibliografia per la Numismatica Islamica, monetazione che riscuote in Italia sempre più interesse sia a livello scientifico che collezionistico. Questa rubrica, che non ha pretese di esaustività, si propone, più modestamente, di offrire una scelta di titoli pubblicati nell'ultimo anno ovvero negli ultimi due anni, è curata dalla stessa Arianna D'Ottone Rambach, professore associato di Lingua e Letteratura araba all'Università di Roma – Sapienza e da Giuseppe Girola, bibliotecario della SNI. Al termine di ogni notizia sono indicate le iniziali del nome di colei/colui che ne è autore, rispettivamente: A.D.R. e G.G..

BIBLIOGRAFIA PER LA NUMISMATICA ISLAMICA

Il 2015 è l'anno di pubblicazione di due utili strumenti bibliografici per la Numismatica islamica:

- Jere BACHRACH e Sharīf Sayyid ANWĀR, *Kutub al-maskūkāt al-islāmiyya bi-l-luġa al-'arabiyya: biblyūġrāfiyā 1960-2015* [Libri di numismatica islamica in arabo: bibliografia 1960-2015], «al-Yarmūk li-l-maskūkāt / Yarmouk for Numismatics» 13 (2015), pp. 83-93.

Una preziosa rassegna bibliografica di monografie e repertori (*al-kutub wa-l-marāġi*), esclusivamente in arabo, dedicati alla numismatica islamica editi negli ultimi 55 anni. Una breve introduzione degli Autori (pp. 83-84) precede una lista di 151 titoli (pp. 84-93). Lo scopo di questa rassegna è, *inter alia*, quello di offrire una base di ricerca a studiosi e ricercatori di numismatica islamica. Gli Autori si augurano che questo sia il primo di una serie di futuri lavori dello stesso tenore che possano essere d'aiuto a tutti coloro che si interessano all'archeologia islamica e, in particolare, alla numismatica. (A.D.R.)

Va poi menzionata l'*Islamic Section* nel *Survey of Numismatic Research 2008-2013*, Taormina 2015 (*International Association of Professional Numismatists, Special Publication 16*):

- Stefan HEIDEMANN, Alberto CANTO e Vladimir NASTICH in collaborazione con Simon GUNDELFINGER, *The Mediterranean, Western Eurasia, Central Asia and Later South Asia*, pp. 531-592.

In particolare l'Italia si segnala per i contributi che gettano luce sullo studio e il collezionismo di monete islamiche, tra Otto e Novecento, nel Centro (Roma) e nel Nord d'Italia (Milano e Padova) – S. Heidemann, *Introduction, Mapping the Field*, p. 531 dove il lavoro di Frédéric Bauden è erroneamente indicato in Bibliografia al numero 56 (*sic*) per 6, p. 539. La Sicilia è anch'essa rappresentata dai lavori di Maria

Ammalia De Luca corrispondenti ai nn. 367 (p. 555) e 368 (p. 556) della relativa Bibliografia, invece che 368, 380 come indicato nel breve testo introduttivo *North Africa and Muslim Sicily*, p. 535. Citato da due diversi autori del *Survey* – S. Heidemann (p. 532) e A. Canto (p. 534) – è, infine il *Corpus* relativo alla prima monetazione aurea islamica riunito da Giulio Bernardi [n. 149 della Bibliografia]. (A.D.R.)

Monografie, sillogi, atti di congressi e capitoli di libri

Per gli studi dedicati alla monetazione araba in Italia segnalo:

- Alberto D'ANDREA e Gaetano FARANDA, *The Arab Coins of the Southern Italy*, Ariccia, Edizioni d'Andrea, 2014, 243 pagine. ISBN: 978-88-98330-10-2.

Il volume fa parte della serie *Medieval Italian Coins* e si concentra sulla monetazione araba di Sicilia, quella della penisola essendo stata già trattata in precedenti volumi della collana (p. 21). Il testo si presenta bilingue (inglese e italiano) per il quadro storico e per le “specifiche generali della monetazione di ogni sovrano” (p. 6) ed esclusivamente in inglese per le schede di descrizione degli esemplari monetali. La versione inglese avrebbe tuttavia richiesto maggiore cura: già scorrendo la parte iniziale intitolata *Historical background: Arabs in Southern Italy*, non si può fare a meno di rilevare la dovizia di termini (toponomi e denominazioni dinastiche) in italiano all'interno del testo inglese. Anche la traslitterazione scientifica dell'arabo è assai difettosa: gli Autori potrebbero forse considerare l'opportunità di farne a meno, in un volume che si propone più come una dettagliata e circostanziata guida per collezionisti (un listino prezzi correda il testo) che come un lavoro filologico. Si rilevano inoltre alcune imprecisioni nei riferimenti bibliografici a corredo dei pezzi illustrati. Un esempio: tra la bibliografia citata in calce a dei *rubāʿī* dell'aghlabita Ibrāhīm II (260-289 AH/AD 874-902), compare il riferimento ad un esemplare nel catalogo della collezione Sambon che è però un *dirham* (p. 61). Chi abbia necessità di impiegare il volume, non privo di una qualche utilità, tenga dunque conto di questi *caveat*. (A.D.R.)

Nel panorama dei volumi di silloge, va senz'altro menzionata la pubblicazione di quello relativo alla collezione del medagliere islamico di Tubinga (*Forschungstelle für Islamische Numismatik Tübingen* - FINT):

- Lutz ILISCH, *Sylloge Numorum Arabicorum Tübingen. Die Münzstätte Damaskus von den Umayyaden bis zu den Mongolen ca. 660-1260 AD*. IVb1 *Bilād aš-Šām II*, Tübingen-Berlin, Ernst Wasmuth Verlag, 2015, 74 pagine. ISBN: 978-3-8030-1104-6.

Il volume costituisce l'ottavo fascicolo dei trentacinque previsti dal piano dell'opera ed è dedicato alla monetazione di Damasco. Il numero progressivo che ne indica

la collocazione – IVb1 *Bilād aš-Šām II* – inserisce questo nuovo fascicolo tra quelli già editi per la regione siro-palestinese, ovvero: IVa *Bilād aš-Šām I* – consacrato alla monetazione della Palestina storica, pubblicato nel 1993 a cura dello stesso Ilisch – fascicolo che ha peraltro inaugurato la serie – e IVa *Bilād aš-Šām III* – sulla monetazione di Ḥamāh, a cura di Lorenz Korn, pubblicato nel 1998. Questo nuovo lavoro illustra gli esemplari battuti a Damasco a partire dall'epoca omayyade – il volume si apre con quattro pezzi in bronzo pre-riforma con l'indicazione abbreviata della zecca ancora in greco (ΔAM), databili circa al 670 AD – fino alle emissioni ilkhanidi del 658 AH/AD 1259-60, anno in cui Hülägü (c.a 614-663AH/AD 1217-1265) ebbe il controllo della città dal 17 di Šafar al 27 di Ramaḍān. Nella Prefazione (p. 5) l'Autore si rallegra in particolare di aver potuto contribuire, con questo lavoro, ad una nuova cronologia della monetazione omayyade post-riforma e alla conoscenza della monetazione dei secoli XI e XII, durante la dominazione turca. La *facies* del fascicolo è coerente con i precedenti della serie: le legende di riferimento per il Dritto e il Rovescio si trovano immediatamente dopo l'Introduzione (pp. 6-8) e prima della Bibliografia (pp. 10-11); a seguire descrizione e immagini delle monete (rispettivamente a sinistra e a destra) quasi senza nessun *décalage* tra l'una e le altre; le concordanze tra numeri di catalogo e numeri di inventario (e provenienze), chiudono il volume (pp. 68-74). Trascurabili le minime imprecisioni nelle trascrizioni dall'arabo in bibliografia. Si attende già con interesse il prossimo fascicolo. (A.D.R.)

Atti di congresso:

- 4th *Simone Assemani Symposium on Arabic Coins*, a cura di B. Callegher e A. D'Ottone Rambach, Trieste, EUT, 2015 (Polymnia. Numismatica Antica e Medievale, 9), 336 pagine. ISBN: 978-88-8303-683-5. *Online* in versione Pdf: http://www.openstarts.units.it/dspace/bitstream/10077/11847/1/Numismatica_9_Assemani_4.pdf.

- *Coinage and History in the Seventh Century Near East – 4. Proceedings of the 14th Seventh Century Syrian Numismatic Round Table, held at The Hive, Worcester, on 28th and 29th September 2013*, a cura di A. Oddy, I. Schulze e W. Schulze, London, Archetype, 2015, 274 pagine. ISBN: 978-1-909492-32-5.

Una breve Prefazione (p. iv) nella quale si evoca il problema, sempre più frequente, del lascito di collezioni numismatiche a musei che si trovano costretti a declinare l'offerta se i pezzi legati mancano di documentazione di origine ante-1970, precede 15 interventi in lingua inglese dedicati a diversi aspetti della ricerca numismatica. Saggi di iconografia monetale, studi di reperti da scavo, ricerche su sigilli e medaglie sasanidi e sulla monetazione bizantina prodotta nell'Oriente dell'impero sotto il controllo persiano e in Egitto, sono solo alcuni dei temi trattati dagli studiosi che

hanno contribuito alla Tavola Rotonda. Segnalo qui in particolare l'articolo di Trent Jonson, *The Earliest Copper Coinage of North Africa* (pp. 217-240), che riconsidera criticamente la prima monetazione bronzea nordafricana, particolarmente interessante per la presenza di legende di carattere islamico in lingua e alfabeto latino – alcune delle quali dalla lettura ancora incerta anche perché spesso troncate; e quello di Lutz Ilisch, *Marks and isolated words on copper coins issued by the "Treasury of Aleppo" in 146-148 H: a clue to the interpretation of marks on early Islamic coppers?* (pp. 241-250). Quest'ultimo contributo propone la lettura e l'interpretazione di alcune parole presenti sui *fulūs* battuti tra il 146 e il 148 nella *Khizāna^t Ḥalab* (Tesoro di Aleppo). Si tratta talora di nomi propri di matrice biblica, probabilmente di contesto ebraico, e propriamente arabo-islamici che si pensa, anche per la presenza di preposizioni come *li-* o *ilā*, possano riferirsi a personalità coinvolte nel processo di distribuzione delle monete bronzee. Questo sembrerebbe aiutare l'interpretazione delle restanti enigmatiche parole, ancora non decifrate, come elementi del circuito amministrativo implicato nella circolazione di questi esemplari. L'Autore invita linguisti, papirologi ed esperti dell'amministrazione e del sistema fiscale abbaside a contribuire con le loro competenze al chiarimento del dato numismatico. (A.D.R.)

- Tim WILKES, *Islamic coins and their values. Volume I: The mediaeval period*, London, Spink, 2015, 285 pagine. ISBN: 978-1-907-427-49-7.

Destinato a far crescere l'interesse dei collezionisti per le monete islamiche, questo volume si presenta come una guida illustrata e corredata di stime degli esemplari – per i quali si è tenuto conto della più comune combinazione di zecca e data entrambe leggibili sul pezzo di riferimento – in dollari. Dettaglio, questo, che sembra non neutro se si considera che tanto Spink, qui nella veste di editore, quanto Tim Wilkes autore del volume e associato della casa d'aste Wilkes&Curtis, sono inglesi. Evidentemente il potenziale collezionista di monete islamiche rientra in un'area nel quale la valuta di riferimento è il dollaro. Organizzato secondo uno schema misto, il volume presenta prima di ogni sezione relativa ad una determinata dinastia (e.g. *Abbasid*) o, più spesso, ad un'area geografica (e.g. *Arabian Peninsula & East Africa*) una breve nota seguita dall'indicazione di alcuni riferimenti bibliografici per ulteriori letture. (A.D.R.)

Sul versante indo-islamico si segnala il lavoro di

- Sara CAPPELLETTI, *Le monete bilingui di Maḥmūd di Ghazna. Contatti, incontri e traduzioni tra civiltà islamica e mondo indiano*, Pisa, Sidebook, 2015 (*Perle d'Oriente*, 1), 175 pagine. ISBN: 978-88-98702-21-3.

Questo snello volume costituisce il primo saggio della collana "Perle d'Oriente"

diretta dall'Indologo Saverio Sani. Il lavoro è dedicato alle emissioni ghaznavidi bilingui, in arabo e sanscrito, di Maḥmūd di Ghazna (971-1030). Nell'*Introduzione* (pp. 15-17) l'Autrice illustra il piano del volume. Il capitolo VII intitolato *Islam e induismo in epoca medievale: il metodo comparativo di Al-Bīrūnī tra storia delle religioni e traduzioni* (pp. 103-127) sembra costituire il cuore della ricerca. In esso viene condotta un'ampia disamina, a partire da una bibliografia esclusivamente in inglese e in italiano, dei rapporti culturali tra Islam e Induismo alla corte di Ghazna. Riprendendo un'ipotesi formulata nel 1951 da S.K. Chatterji, viene considerata la seducente possibilità che la traduzione, dall'arabo al sanscrito, delle legende monetali degli esemplari bilingui di Maḥmūd di Ghazna sia opera del dotto al-Bīrūnī (973-1048). La conclusione è aperta: "Non è certo che la traduzione delle legende sia stata effettivamente opera di al-Bīrūnī" (p. 127). Il lavoro ha dunque il pregio e l'accortezza di ridiscutere un tema, quello della paternità della traduzione delle legende monetali ghaznavidi bilingui, senza giungere ad una conclusione forzata – per quanto attraente – e di contribuire ad un ambito di studi, quello della monetazione dell'India islamica, ancora poco frequentato in Italia. (A.D.R.)

Ad appena un anno dalla sua pubblicazione (2013), il sesto volume del *Medieval European Coinage. With a Catalogue of the Coins in the Fitzwilliam Museum, Cambridge*. 6 *The Iberian Peninsula*, Cambridge, Cambridge University Press, 2014, 887 pagine, ISBN: 978-0-521-26014-5 – è giunto già alla sua prima riedizione.

Il corposo tomo comprende una sezione intitolata *The Muslim Element* (pp. 54-65) corredata dalle illustrazioni degli esemplari più comuni illustrati nel Catalogo (pp. 658-669). Già incluso nella sezione: *al-Andalus* – curata da A. Canto – del *Survey of Numismatic Research 2008-2013* (vedi *supra*), il volume anticipa e fornisce diverse informazioni e spunti di ricerca. Il catalogo completo delle monete arabo-spagnole del Fitzwilliam Museum è, per esempio, in preparazione a cura di Vlastimil Novak (p. 54) e la monetazione bronzea di epoca omayyade risulta essere un promettente ambito di ricerca (p. 57 e p. 60). Si rileva inoltre la vivacità degli studi dedicati alla monetazione arabo-andalusa e nordafricana: il riferimento a Walker 1956 (p. 57) in relazione alla zecca di al-Qayrawān – cui si collegano alcune inusuali emissioni auree prodotte in *Hispania* – andrebbe per esempio completato dal recentissimo contributo di Jonson 2015 (vedi *supra*). Nella parte relativa al Catalogo si nota uno scarto tra le descrizioni e le illustrazioni: la descrizione dell'esemplare n. 55, illustrato nella Tavola 4 [p. 675], va cercata, per esempio, a p. 670. Due pezzi (nn. 21 e 32) tra quelli illustrati nel Catalogo e citati nel testo (p. 61) presentano due fori – elemento non irrilevante che merita speciale attenzione in riferimento alle cause e alle finalità di questi fori (cfr. A. CANTO GARCIA, *Perforations in Coins of the Andalusian Umayyad Caliphate: A form of Demonetization?*, in *Problems of Medieval Coinage in the Iberian Area*, II, Avilés, 1986, pp. 345-360). (A.D.R.)

Il volume a cura di Susan SOLWAY, *Medieval coins and Seals. Constructing Identity, Signifying Power*, Turnhout, Brepols, 2015, 547 pagine (ISBN: 978-2-503-54344-4) si presenta come un interessante contributo, di carattere transdisciplinare, allo studio delle monete e dei sigilli. La curatrice, una storica dell'arte, informa che molti dei saggi contenuti nel volume sono stati inizialmente presentati in sessioni interdisciplinari nell'ambito dell'*International Congress on Medieval Studies* tra il 2004 e il 2012. Il volume comprende 22 articoli articolati in cinque parti, la seconda delle quali (*Striking Identity, Minting Politics in Medieval Europe and the Middle East*) si segnala per un contributo dedicato alla monetazione islamica.

Purtroppo però il lettore sarà deluso, il saggio, pur ricco e pieno di spunti preziosi, di David J. WASSERSTEIN, *Coins as Agents of Cultural Definition in Islam* (pp. 109-129), è purtroppo uno dei due casi di testi già editi e ristampati, accolti nel volume. La curatrice tiene a precisare che il saggio è stato illustrato con dovizia di immagini – mancanti invece nella versione originale (p. 13, nota 20). Questa modalità di costruzione del volume non può non lasciare perplessi. Il lavoro di Wasserstein è ancor oggi di valore ma certo non si può non notare che la bibliografia, aggiornatissima nel 1993 quando fu pubblicato per la prima volta, risulta, quasi 25 anni dopo, inevitabilmente invecchiata – soprattutto se si leggono gli altri contributi, tra i quali si segnala quello di L. Travaini, *Coins Images, Identity and Interpretations: Two Research Cases – A Seventh-Century Merovingian Tremissis and a Fifteenth-Century Ducato f Milan* (pp. 65-80). Possibile che nessuno studioso di area arabo-islamica abbia accettato, saputo o potuto occuparsi del tema – di indiscutibile interesse – del ruolo della monetazione arabo-islamica nella costruzione dell'identità culturale o nell'espressione del potere nella *Dar al-Islām*?

La sezione che chiude il volume: *Miniature yet Mighty: Coins, Seals, Medieval Art, and Material Culture* (pp. 361-453), comprende, infine, il testo di John Cunnally, *Muslim Coins of the Crusader Period in a Renaissance Collection: Premature Medievalism or Mistaken Identity?* (pp. 439-453). Il contributo è volto a contestualizzare la presenza e il significato di 6 pezzi artukidi illustrati in un manoscritto di disegni di monete realizzato a Venezia tra il 1550 e il 1560. Probabilmente la natura e l'identità di queste monete, provenienti dall'area siro-mesopotamica e risalenti al XII secolo, doveva essere fraintesa dal collezionista veneziano, Andrea Loredan, che, secondo l'Autore, doveva forse ritenerle, anche in virtù della dislocazione dei disegni in seno al manoscritto, monete 'caldee'. (A.D.R.)

- Atom DAMALI, *History of Ottoman Coins*, Volume 8, Istanbul 2014, pp. 17 + pp. 2620-2987, ISBN 978-605-85926-1-2.

- Idem, Volume 9, Istanbul 2014, pp. 27 + pp. 2088-3402, ISBN 978-605-85926-3-6. I due volumi presentano la monetazione ottomana dal Sultano Mahmud II (1808-1839) fino a Mehmed VI (1918-1922) che venne deposto con il definitivo smem-

bramento dell'Impero Ottomano, la costituzione della Repubblica Turca e la fine del Califfato.

La monetazione ottomana di primo ottocento è caratterizzata da una serie di progressive svalutazioni che si protrassero fino alla riforma realizzata da Abdülmecid nel 1844. Da quel momento la monetazione basata sulla lira turca d'oro, pari a 100 piastre e sulle piastre d'argento (importanti soprattutto i pezzi da 20 piastre), mantenne una grande stabilità fino alla crisi determinata dalla prima guerra mondiale, salvo il problema generale dovuto alla svalutazione dell'argento rispetto all'oro.

Le monete della riforma furono realizzate con l'uso delle moderne macchine coniatrici ricorrendo anche a officine private di paesi occidentali. Poche e a carattere episodico le zecche che continuarono ad operare a martello. In questo periodo ebbe grande importanza la zecca di Costantinopoli (Istanbul), le altre operarono saltuariamente e per brevi periodi mentre le zecche africane coniarono intensamente sotto i rispettivi sovrani, vassalli dell'impero ottomano: l'Egitto, che dalla sovranità ottomana passò sotto l'influenza britannica, Tripoli di Libia con i Caramanli fino alla diretta occupazione ottomana nel 1835, Tunisi con i Bey sottoposti a protettorato della Francia e Algeri fino a quando divenne colonia francese.

Con questi due volumi Damali completa la sua monumentale storia della moneta ottomana in nove volumi, con testo in turco e in inglese, dotata di un apparato illustrativo molto bello sia per le riproduzioni delle monete che per la cartografia e per le illustrazioni che la integrano. (G.G.)

Periodici

Tra le riviste scientifiche specializzate, che accolgono anche contributi di carattere numismatico, va menzionato il nuovo periodico annuale della Facoltà di Archeologia dell'Università d'al-Fayūm: «Shedet» (ISSN: 2356-8704) il cui primo numero comprende:

- Atef Mansour M. RAMADAN, *Coinage of Yahya bin Ahmed: (The Origin and Imitation)*, «Shedet» 1 (2014), pp. 26-43.

- Aḥmad Tūnī RUSTAM, *Nuqūd Madīnat al-Salām wa dawruhā fī-l-ṣirā' al-salḡūqī al-'abbāsī ba'd wafā' Malikšāh* [La monetazione di Madīnat al-Salām e il suo ruolo nella contesa tra Selgiuchidi e Abbasidi dopo la morte di Malikšāh], «Shedet» 1 (2014), pp. 1-18. (A.D.R.)

Ancora, segnalo tra i nuovi titoli di riviste scientifiche, questa volta in formato digitale: «Manquso. Gacetilla de Estudios Epigráficos Numismáticos Andalusíes» (ISSN: 244-6440) il cui primo numero, dell'Ottobre 2015, è interamente disponibile *online* in versione Pdf al sito: www.amuletosdealandalus.com/Manquso.com/. Questo primo volume contiene l'auspicio, espresso nel *Prólogo* (p. 5), di essere un numero “di peso”, essendo tutti i contributi dedicati a materiali (monete e sigilli) in

metallo. Il pregio di molti dei contributi in esso contenuto, tutti in lingua spagnola, è quello di mettere in discussione letture e identificazioni note e proporre di nuove. Mi limito qui a citare il lavoro di Jaime Pérez Sánchez, *Los dobles dirhames acuñaciones funerarias* (pp. 41-53) che discute la natura dei doppi dirham – amuleti secondo alcuni studiosi e monete per altri – proponendo una terza via: quella di emissioni funerarie commemorative, realizzate in occasione della morte di un sultano. (A.D.R.).

Intitolato *Las monedas hispano-musulmanas* e dedicato alla monetazione islamica di Spagna è il volume monografico della rivista «OMNI» 4 (2014), ISSN: 2104-8363. Anche questo volume è accessibile sul *Web* in formato Pdf: www.wikimoneda.com/OMNI/revues/OMNI_S11.pdf. Il numero, che segna il quinto anniversario della nascita del periodico nel 2009, è interamente dedicato al mondo islamico e riunisce diversi specialisti di numismatica arabo-andalusa. Il fascicolo comprende 15 articoli, in spagnolo, francese e inglese, preceduti da un *abstract* nella stessa lingua del testo. Segni magici su amuleti, nuovi esemplari di *fals* battuti nella zecca nordafricana di Tangeri, un *corpus* di monete arabo-islamiche circolanti nel Sud della Francia, la monetazione monolingue e bilingue di Alfonso VIII, costituiscono solo alcune delle tematiche trattate in questo numero monografico che merita di essere scoperto e apprezzato. (A.D.R.)

Puntualmente la nostra Biblioteca riceve i quattro fascicoli annuali del *Journal of the Oriental Numismatic Society* che comprendono sempre articoli di monetazione islamica. Negli ultimi numeri di particolare interesse lo studio di STEPHEN LLOYD *The Coinage of the Saffarids of Sijistan and related Dynasties*, giunto alla quarta puntata. (G.G.)

**ATTIVITÀ DELLE
SOCIETÀ ESTERE**

Hellenic Numismatic Society – Athens
Nomismatika Khronika, No. 31 (2013)

Mina GALANI-KRIKOU, *To Anastasios Tzamalis*. Ricordo del conosciutissimo numismatico e “anima” della Società Numismatica greca purtroppo recentemente scomparso: Anastasios Tzamalis (1937-2012).

Mary GIAMALIDI, *The two coin hoards and the coins of the “S. & I. Slavenitis S.A.” property in Voula*. Sono presentate le monete, rinvenute nel corso degli scavi effettuati dal 2005 al 2007, risalenti al IV sec. a.C.

Myrto DODOU and Thodoros KOUREBANAS, *Coins from Myrina in Lemnos during Archaeological Investigations in 2007 and 2008*. Gli scavi hanno restituito 21 monete dal periodo classico greco ai minimi di Anastasio.

Panagiotis SOTIROPOULOS, *Title-holders in the Service of the Byzantine emperor in the 11th and 12th centuries*. Si tratta di cinque sigilli in piombo appartenenti alla collezione di Konstantinos Kalantris che forniscono preziose informazioni sulle strutture amministrative bizantine.

Leonidas DROGARIS, *The Search for the Coins of the Marmaromenos King*. Osservazioni su due monete del tardo periodo dei Paleologi.

Emile GILLIERON, *A Countermark on a Cypriot 4 carzie coin*. Si tratta di un quattro carzie (sesino) emesso a nome del doge Pietro Loredan (1567-1570) contromarcato al R/ con il leone a sin. entro cerchio di punti.

Anne DESTROOPER-GEORGIADIS, *Numismatic Research in the Collections of the Department of Antiquities of Cyprus*. Ricordata la storia della formazione delle collezioni pubbliche cipriote, vengono presentate le collezioni in mostra e l'importanza degli studi numismatici e della pubblicazione delle monete.

Yorka NIKOLAOU, *Another look at the Sentence of the Sekretos. The continuation of a story and a research*. Approfondimento e discussione intorno a un importante sigillo di piombo di Michele VIII Paleologo.

Efterpi RALLI, *The chronicle of a pre-announced death*. Scripta manent. L'articolo fa conoscere un materiale di archivio inedito relativo alla storia personale di Konstantinos Konstantopoulos, direttore del Museo Numismatico di Atene dal 1928, durante gli ultimi tre anni della sua vita professionale culminati nel 1943, tragico anno dell'occupazione tedesca.

Segue la recensione di cinque importanti volumi.

Nomismatika Khronika, No. 32 (2014)

Eleni PAPAETHYMIU, *Georges Le Rider*. Ricordo del grande studioso francese, membro onorario della Società Ellenica di Numismatica (1928-2014).

Kenneth SHEEDY, *The Sounion "Wappenmünzen die" Revisited*. Viene discusso un oggetto di bronzo identificabile come un punzone usato per la coniazione delle prime monete ateniesi.

Jean-Albert CHEVILLON et Pere Pau RIPOLLES, *Période archaïque: une nouvelle émission empuritaine présente dans le trésor d'Auriol*. Riconoscimento di un tipo monetario di Emporion nell'ambito del tesoro di Auriol.

Nikos AKAMATIS, *The Pella 1998 Hoard*. Si tratta di 17 monete di bronzo risalenti al IV sec. a.C.

Bilal ANNAN, *Vouloir être perpétuellement soi: L'iconographie monétaire des cités phéniciennes aux époques perse et hellénistique*. Approfondimento della iconografia fenicia e sua evoluzione in relazione a quella persiana ed ellenistica: zecche di Byblos, Aradus, Sidon, Tyr.

Maria IATROU, *Coin Hoard from the Sanctuary of Demeter at Dion*. Si tratta di 96 bronzetti occultati o persi verso la fine del regno congiunto di Costante (335-350 d.C.) e Costanzo II (337-361 d.C.)

Thodoros KOUREMBANAS, *Hoard of copper coins of Constans II from Mytilene*. Ripostiglio formato da 50 monete di bronzo bizantine del 7° secolo.

Yorka NIKOLAOU and Lykourgos BORAS, *The Lead Seal of the Patriarch Arsenios Autoreianos, 1254-1260 and 1261-1265*. Viene presentato l'unico sigillo in piombo conosciuto dell'importante prelato.

La recensione di tre volumi e notizie sociali completano il volume.

The Royal Numismatic Society (London)

The Numismatic Chronicle, Volume 174 (2014)

Forniamo una breve sintesi degli articoli:

Richard ASHTON, Philip KINNS and Andrew MEADOWS, *Opuscula Anatolica IV*. Il primo intervento analizza l'iniziale utilizzo (4° sec a.C.) delle lettere in forma lunata (C al posto di Σ). I successivi interventi presentano monete inedite o discutono emissioni particolari o comunque rare.

Rachel BARKAY, *The Coinage of the Last Nabatean King, Rabbel II (AD 70/1 – 105/6)*. Presentazione ed analisi della monetazione dell'ultimo re nabateo che regnò 36 anni fino al passaggio del regno sotto l'amministrazione romana nel 106 d.C.; le sue monete mostrano già un parallelismo con quelle romane.

Simon GLENN, *Heliocles and Laodice of Bactria: a Reconsideration*. Viene discussa una migliore classificazione di una serie di monete caratterizzata da due busti congiunti.

Louis-Pol DELESTREÉ et Fabien PILON, *Le moule à potins en bronze de Romenay (Saône-et Loire, France)*. Materiale e « zecca » per la realizzazione di potin a mezzo fusione.

Pierluigi DEBERNARDI, *The Orzivecchi Hoard and the Beginnings of the Denarius*. Ripostiglio conservato presso il Museo di Brescia, pubblicato sulla RIN del 1921 da Pompeo Bonazzi di Sannicandro, e ora rianalizzato per approfondire le conoscenze sugli iniziali tipi anonimi del denario che, in questo caso, costituiscono la totalità del ripostiglio.

C. PARISOT-SILLON, A. SUSPÈNE AND G. SARAH, *Patterns in Die Axes on Roman Republican Silver Coinage*. L'articolo spezza una lancia in favore del significato dell'analisi della posizione reciproca degli assi che gradualmente tendono, per i denarii repubblicani, ad essere orientati a "ore 6".

Nathan T. ELKINS, *Taxes, Liberty, and the Quadrantes of Caligula*. Viene discusso il noto tipo di quadrante con al D/ il pileus tra S C e al R/ la scritta RCC.

B.E. WOYTEK, *More Imitative Trajan Sestertii from Britain: Addizional Evidence for the "Modius Group" and Other Finds*. Studio di un piccolo gruppo di sestertii di imitazione contrassegnati dal modio.

Cristian GAZDAC and Calin COSMA, *A Counterfeiter's Fingerprint on a Forged Denarius of Marcus Aurelius*. Contraffazione o emissione di necessità? Siamo all'epoca di Marco Aurelio e un nuovo rinvenimento nella regione di Noslac (Alba, Romania) rimette in discussione la questione.

Colin P. ELLIOTT, *The Acceptance and the Value of Roman Silver Coinage in the Second and Third Centuries AD*. Svalutazione e circolazione monetaria ipotizzando o meno un efficace e consapevole intervento statale tendente a regolare il sistema dei prezzi.

Jérémie CHAMEROY e altri, *L'officine de faux-monnayeurs de La Coulonche (Orne): nummi colués de la Tétrarchie en Occident*. Laboratorio per la realizzazione di contraffazioni di monete, a mezzo di fusione, della prima tetrarchia a nome di Diocleziano, Massimiano Ercole, Galerio e Costanzo Cloro; risulta l'unico esistente nell'Europa continentale che operò tra il 298/300 e il 302/303 d.C.

A. GANDILA AND Z. D. GÓKALP, *A hoard of Early Byzantine Gold Coins from Bithynia*. Tesoro di 81 monete d'oro del sesto/settimo secolo rinvenuto nel 1998 in Turchia, che comprende un interessante esemplare dei così detti "solidi di peso leggero" dell'imperatore Phocas.

S.J. MANSFIELD, *A Byzantine Temporary Mint and Justin II's Lombard Campaign*. Si ipotizza una emissione di monete in bronzo realizzate da una zecca militare in Italia in occasione della campagna militare di Giustino II contro i Longobardi nel 570 – 580 d.C.

Simon COUPLAND, *A Supplement to the Checklist of Carolingian Coin Hoards, 751-987*. L'articolo integra un precedente lavoro del 2011 teso a censire i ripostigli di monete carolingie.

Rory NAISMITH, *A Pair of Tenth-Century Pennies Found on the Banks of the Loire*.
Mariele VALCI, *A Hoard of Roman Denari Provisini Preserved in the Capitoline Museum, Rome*. Si tratta di 435 denari provisini emessi dal Senato Romano ritrovati negli anni 1870'.

Julian BAKER, *Coin Circulation in Late Medieval Thrace According to the Evidence from Edirne Archaeological Museum*. Lo studio, in assenza di documentati ritrovamenti, utilizza le monete di periodo medioevale inventariate e conservate nel Museo Archeologico di Edirne nella Tracia Turca.

Hodge Mehdi MALEK, *New Coins from the Reign of Kavad II (ad 628)*. Portando avanti un precedente studio, viene aggiornato il numero delle zecche sasanidi di Kavad II: 25 in totale di cui 20 confermate e 5 da verificare.

Michael ALRAM, *From the Sasanians to the Huns. New Numismatic Evidence from the Hindu Kush*. Monetazione di un'area di particolare significato per il transito di popolazioni e merci tra il nord dell'India, la Persia e l'Afganistan con le steppe dell'Asia centrale in un periodo in cui si affaccia la presenza conquistatrice araba.

Catherine EAGLETON, *Collecting America: Sarah Sophia Banks and the "Continental Dollar" of 1776*. Importante collezionista inglese (1744-1817) che raccolse più di 9000 pezzi (monete, gettoni, medaglie) avendo cura di raccogliere notizie circa la loro provenienza e il loro utilizzo, ora conservati presso il British Museum o presso il Museo della Zecca di Londra.

Il volume riporta anche il *Coin Hoards 2014* realizzato sotto gli auspici della Commissione Numismatica Internazionale (pp. 303-369), con :

- 2 rinvenimenti di monete greche,
- 1 ripostiglio di monete provinciali in bronzo della Panphylia.
- 1 ritrovamento di monete bizantine da scavo.
- 7 rinvenimenti di monete medievali e moderni.
- 1 ritrovamento di monete sasanidi
- 1 ritrovamento dall'Arzabagian
- 1 ritrovamento dall'Uzbekistan

Segue il Review Article: Aleksander BURSCHE, *Roman coins in Denmark once more*.
La rivista è integrata da una serie di recensioni.

Società Numismatica Italiana onlus
COLLANA DI NUMISMATICA
E SCIENZE AFFINI
(diretta da Adriano Savio)

9



Giovanni Dattari
Un numismatico italiano al Cairo

Adriano Savio – Tomaso Lucchelli – Alessandro Cavagna
Con la collaborazione di Stefania Marsura



Milano 2015

Elenco pubblicazioni disponibili - Books/Publications available

RIVISTA ITALIANA DI NUMISMATICA E SCIENZE AFFINI

(Fondata nel 1888)

NUMERI ARRETRATI

Dal 1950/1 e 1952/3	cad.	€ 26,00
1954 e 1955		esauriti
Dal 1956 al 1958 cad.		€ 26,00
1959		esaurito
Dal 1960 al 1969 cad.		€ 31,00
1970 e 1971		esauriti
Dal 1972 al 1974	cad.	€ 34,00
1975		esaurito
1976 al 1987		€ 34,00
1989 e 1990		€ 36,00
1991 e 1992, dal 1994 al 2002	cad.	€ 52,00
Dal 2003 al 2009		€ 60,00
2010		esaurito
Dal 2011		€ 75,00

ATTI DEI CONVEGNI

Zecca di Milano (1983)		€ 72,50
Centenario della Rivista (RIN 1988)		€ 72,50
“Moneta e non Moneta” (RIN 1993)		€ 77,50
“L’Agontano”. <i>Trevi, 12-12 ottobre 2001</i>		€ 35,00
	(per i soci)	€ 25,00)

COLLANA DI NUMISMATICA E SCIENZE AFFINI

N° 1 Il collezionismo numismatico		€ 10,00
N° 2 Moneta locale e moneta straniera		€ 95,00
N° 3 Il Giubileo e i suoi simboli. La fonte numismatica e le medaglie del Museo Nazionale di Ravenna		€ 31,00
N° 4 La Moneta fusa nel mondo antico.		€ 45,00
N° 5 L’immaginario e il potere nell’iconografia monetale		€ 23,00
N° 6 Atti Giornata Centenario C.N.I.		€ 20,00
N° 7 Provincia Dacia.		€ 25,00
N° 8 Monete di Paestum		€ 25,00
N° 9 Giovanni Dattari		€ 25,00

ALTRE PUBBLICAZIONI

D’Incerti Vico - Le monete Papali dei XIX sec.		€ 13,00
Battaglia Giuseppe – La Monetazione Albanese		€ 10,00
RIN Indice di Numismatica 1888 1967		€ 13,00
RIN Indice di Medaglistica 1888 1967		€ 13,00
RIN Indice di Numismatica e Medaglistica 1968-2000		€ 13,00
Catalogo della Biblioteca per materia		€ 8,00

Quote associative: € 150,00 socio **sostenitore**, € 75,00 socio **ordinario**, € 37,50 socio **studente** (fino a 26 anni). La quota da diritto anche a ricevere la rivista e il bollettino interno.

Segreteria e Biblioteca :

VIA ORTI, 3 - 20122 MILANO

Tel.: 02 94391024

e-mail: segreteria@socnumit.org

e-mail: biblioteca@socnumit.org

Cod. Fisc. 80117590150